



## **PREVENTIVO ECONOMICO 2014**



# **INDICE GENERALE**

## **Relazione al Preventivo economico 2014**

Allegati:

- 1) Preventivo economico 2014 Allegato A ai sensi del D.P.R. 254/2005, art. 6 comma 1
- 2) Budget economico annuale ai sensi del D.M. 27/03/2013, art. 2 comma 3
- 3) Budget economico pluriennale ai sensi del D.M. 27/03/2013, art. 1 comma 2
- 4) Preventivo 2014 in termini di cassa ai sensi del D.M. 27/03/2013, art. 9 comma 3
- 5) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014 ai sensi del D.Lgs. n. 91/2011 e in conformità al D.P.C.M. 18 settembre 2012



# **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO di LUCCA**

## **- Relazione al Preventivo Economico dell'esercizio 2014 -**

### **INDICE**

<input type="checkbox"/>	<b>INTRODUZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2014</b>	<b>pag. 1</b>
<input type="checkbox"/>	<b>ANALISI DEL PREVENTIVO ECONOMICO – ALLEGATO “A” –</b>	<b>pag. 5</b>
<input type="checkbox"/>	<b>ALLOCAZIONE COSTI COMUNI PER FUNZIONI</b>	<b>pag. 23</b>
<input type="checkbox"/>	<b>INVESTIMENTI PREVISTI PER L'ANNO 2014 E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA</b>	<b>pag. 24</b>
<input type="checkbox"/>	<b>IL BUDGET ANNUALE 2014</b>	<b>pag. 26</b>
<input type="checkbox"/>	<b>IL BUDGET PLURIENNALE 2014-2016 AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013</b>	<b>pag. 27</b>
<input type="checkbox"/>	<b>II PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA 2014 ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013</b>	<b>pag. 29</b>
<input type="checkbox"/>	<b>IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DEL DPCM 18/09/2012</b>	<b>pag. 32</b>
<input type="checkbox"/>	<b>RISORSE 2014 PER PROGRAMMI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>pag. 33</b>



## **INTRODUZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2014**

Il DPR 254/2005, relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio Italiane ed entrato in vigore nel 2007 prevede che il preventivo annuale assuma la natura di "preventivo economico" e divenga il documento formale di programmazione dell'esercizio, nonché la migliore risposta ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza richiesti dalla logica della contabilità economica.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato emanato il *DM 27 Marzo 2013* che, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 (*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*), ha stabilito **Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica**. Il DM 27 marzo, entrato in vigore il 1° settembre 2013, risponde alla finalità di assicurare la raccordabilità dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria. Il fine perseguito dal Legislatore con il sistema di riforma della contabilità pubblica, previsto dalla Legge 196, è infatti quello "*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*".

Pertanto, i documenti contabili che compongono il preventivo economico 2014, ai sensi del DM 254/2005 (*Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*), nelle more dell'emanazione del testo di riforma dello stesso, e ai sensi dell'art. 1 DM 27 Marzo 2013, e delle indicazioni operative fornite dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12/09/2013, sono:

1. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema Allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, definito su base triennale;
2. preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 254/2005 e redatto secondo lo schema Allegato A del DPR 254 medesimo (all. A);
3. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013 (all.2);
4. prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013

Sono inoltre previsti: il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del D.P.C.M. 18 settembre 2012, la (presente) Relazione illustrativa.

Il preventivo economico 2014, predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale nel corso della seduta del 26 ottobre 2013, evidenzia quindi:

- le previsioni dei proventi di competenza dell'esercizio 2014 (solo quelli certi, secondo il principio di prudenza), tenendo conto del trend di conseguimento dei ricavi ( in particolar modo per quanto riguarda il diritto annuale, per cui continua la fase di contrazione evidenziata sin dal 2010)

- le previsioni degli oneri di competenza dell'esercizio 2014 (anche oneri presunti, secondo il sopraccitato principio), specificando che:
  - le previsioni degli oneri per interventi economici consentono, in linea di massima, si prevedere a circa € 2.700.000, anche se in presenza di un risultato negativo della gestione corrente
  - le previsioni per oneri di struttura sono state stimate nell'ottica del contenimento, nell'ambito dell'azione di razionalizzazione e potenziamento dell'efficacia dei servizi e nel rispetto della normativa di contenimento della spesa ad oggi vigente;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2014
- la suddivisione dei sopraccitati proventi, oneri e investimenti tra le funzioni istituzionali della Camera<sup>1</sup>, seguendo la logica di identificare la capacità di ogni funzione camerale di produrre proventi, consumare risorse e fruire di investimenti;
- il dato prudenzialmente stimato di risultato di chiusura dell'esercizio 2013 (corrente – finanziario – straordinario );
- il dato di previsione del risultato della gestione dell'esercizio 2014, (disavanzo economico), ricordando che, secondo il principio del pareggio, lo stesso può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo Bilancio approvato;
- i costi delle quattro funzioni camerali, comprensivi dei costi comuni ripartiti secondo specifici *drivers*;
- le previsioni del preventivo 2014 riclassificate secondo lo schema di cui al Budget economico di cui al DM 27 marzo, in aderenza ai criteri di riclassificazione dei conti di mastro definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la citata circolare del 13 settembre (in particolare: allegato n. 4 della circolare);
- le previsioni pluriennali su base triennale 2014-2016, secondo le valutazioni più avanti precisate;
- le previsioni di entrata 2014 e le previsioni di spesa 2014 articolata per missioni, programmi e livelli COFOG, secondo lo schema di raccordo con le 4 funzioni istituzionali camerali definito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la citata circolare del 13 settembre (in particolare: allegato n. 5 della circolare). La metodologia ed i criteri adottati sono dettagliati più avanti.
- Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio ("*PIRA*").

Dall'anno 2007 le Camere di Commercio, con il definitivo passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale quale unico sistema contabile, hanno abbandonato la contabilità finanziaria, basata sul sistema giuridico degli impegni, per adottare la logica economica di rilevazione di costi e ricavi. Si è così avuto un importante passaggio nel modello di gestione dell'ente, focalizzando in modo più preciso rispetto al passato

---

1



l'attenzione sui risultati, con maggior responsabilizzazione della dirigenza e con più rispondenti criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Dal 2014, pur senza arrivare ad una modifica del piano dei conti, il preventivo economico si arricchisce ulteriormente di documenti e di nuove modalità di rappresentazione, al fine di raccordare le previsioni formulate con l'aggregazione della spesa pubblica considerata nel suo complesso e quindi in base a strumenti contabili più vicini a quelli dello Stato e di tutte le altre pubbliche amministrazioni.

Il bilancio di previsione risulta, in ogni caso, dalla composizione di proventi, oneri ed investimenti elementari, associati alle diverse attività e progetti della Camera, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2014.

Alla voce "Interventi economici" si è continuato ad imputare tutti gli oneri relativi alle attività camerali finalizzate alla promozione e allo sviluppo del territorio, al fine di mantenere il rispetto del principio di trasparenza e chiarezza del conto economico e la confrontabilità del dato non soltanto rispetto all'esercizio precedente, ma anche rispetto alle altre Camere di Commercio. Si è operata comunque, a partire dall'anno 2012, all'interno del mastro contabile, una distinzione per natura delle diverse tipologie di spesa, attraverso cui gli interventi vengono realizzati (organizzazione e partecipazione ad eventi, contributi e trasferimenti, studi e ricerche di mercato, ecc.), anche al fine di garantire una corretta imputazione finanziaria alle risorse rispetto alle codifiche SIOPE (art.14 Legge 196/2009), per la gestione degli incassi e dei pagamenti obbligatorie dal 2012 anche per le Camere di Commercio (DM 12/04/2011)

Per lo stesso motivo, la voce di Entrata " Contributi e trasferimenti" è stata riorganizzata , dando priorità nelle voci di conto aperte, oltre che alla natura del contributo ( es: Fondo Perequativo per progetti) anche alla tipologia di soggetto erogante (es. Unioncamere Nazionale o Regionale, Fondazioni, ecc.) .

Anche in altre parti del conto economico (Proventi per Gestione di Servizi, Oneri sociali, Prestazioni di servizi, Oneri diversi di gestione) si è provveduto, sempre dal 2012, ad una maggiore analisi e identificazione della corrispondenza, necessaria ai fini SIOPE e nel rispetto del Piano dei Conti definito per le Camere di Commercio con la Circolare n.3612/2007.

<b>ALL. A - PREVENTIVO 2014</b>							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
VOCI DI PROVENTI/ONERI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		PREVENTIVO 2014 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
DIRITTO ANNUALE	8.343.000	8.402.000		8.402.000			
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.872.700	1.850.300			1.850.200	100	
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	885.670	787.150	8.000	198.300	12.800	568.050	
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	188.230	178.750		12.050	83.200	83.500	
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-490	45				-45	
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI</b>	<b>11.289.110</b>	<b>11.218.245</b>	<b>8.000</b>	<b>8.612.350</b>	<b>1.946.245</b>	<b>651.650</b>	
<b>B) Oneri Correnti</b>							
PERSONALE	3.823.220	3.882.800	623.237	835.783	1.608.486	815.294	
FUNZIONAMENTO	2.724.700	2.756.470	1.171.775	330.968	791.231	462.495	
INTERVENTI ECONOMICI	3.085.850	2.703.200			90.600	2.612.600	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.781.680	2.826.675	70.704	2.405.150	195.405	155.416	
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>12.415.450</b>	<b>12.169.145</b>	<b>1.865.715</b>	<b>3.571.902</b>	<b>2.685.722</b>	<b>4.045.805</b>	
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-1.126.340</b>	<b>-950.900</b>	<b>-1.857.715</b>	<b>5.040.448</b>	<b>-739.477</b>	<b>-3.394.155</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
PROVENTI FINANZIARI	225.100	224.600		134.600		90.000	
ONERI FINANZIARI	1.000	1.000		1.000			
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>224.100</b>	<b>223.600</b>		<b>133.600</b>		<b>90.000</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
PROVENTI STRAORDINARI	47.390						
ONERI STRAORDINARI	60.650						
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-13.260</b>	<b>0</b>					
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</b>							
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE							
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE							
<b>SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</b>							
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-915.500</b>	<b>-727.300</b>	<b>-1.857.715</b>	<b>5.174.048</b>	<b>-739.477</b>	<b>-3.304.155</b>	
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	55.690	60.000	18.000	5.000	500	36.500	
G) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	146.540	222.360	5.800	192.560	18.500	5.500	
H) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	977.595	1.650.000				1.650.000	
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.179.825</b>	<b>1.932.360</b>	<b>23.800</b>	<b>197.560</b>	<b>19.000</b>	<b>1.692.000</b>	

<b>ALL. A - PREVENTIVO 2014</b>						
<small>(previsto dall' articolo 6 - comma 1)</small>						
VOCI DI INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		PREVENTIVO 2014 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>						
<b>F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>55.690</b>	<b>60.000</b>	<b>18.000</b>	<b>5.000</b>	<b>500</b>	<b>36.500</b>
SOFTWARE	55.690	60.000	18.000	5.000	500	36.500
LICENZE D'USO						
DIRITTI D'AUTORE						
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
<b>G) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>146.540</b>	<b>222.360</b>	<b>5.800</b>	<b>192.560</b>	<b>18.500</b>	<b>5.500</b>
IMMOBILI	91.660	155.000		155.000		
IMPIANTI	14.000	20.000		20.000		
ATTREZZATURE INFORMATICHE	24.820	25.300	2.800	6.500	11.500	4.500
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	16.060	17.500	3.000	6.500	7.000	1.000
ARREDI E MOBILI		4.560		4.560		
AUTOMEZZI						
BIBLIOTECA						
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
<b>H) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>977.595</b>	<b>1.650.000</b>				<b>1.650.000</b>
PARTECIPAZIONI E QUOTE	977.595	1.650.000				1.650.000
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI						
<b>TOTALE GENERALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.179.825</b>	<b>1.932.360</b>	<b>23.800</b>	<b>197.560</b>	<b>19.000</b>	<b>1.692.000</b>

## ANALISI DEL PREVENTIVO ECONOMICO - ALLEGATO "A"

Il preventivo 2014, pur predisposto secondo i criteri afferenti la competenza economica, è senza dubbio influenzato da fatti ed eventi aziendali verificatesi nei precedenti esercizi.

Da rilevare ancora gli sforzi nel tempo a favore del **controllo e mantenimento nei limiti delle spese di funzionamento dell'Ente**, ottenuto attraverso tagli e contenimenti, anche sulla scorta di precise disposizioni legislative e la costante ricerca di **contributi finanziari da parte di Enti terzi**, anche comunitari, a sostegno degli interventi camerali a favore dell'economia locale, che rappresentano un segnale importante di coinvolgimento di organismi pubblici e privati nell'attuazione dei programmi e progetti dell'Ente.

Il preventivo economico è rappresentato secondo lo schema previsto dal DPR 254/2005, in cui sono riportati anche i dati riferiti al preconsuntivo, ovvero le previsioni dei dati finali di costo, ricavo e investimento che si prevede saranno realizzati entro la fine dell'esercizio precedente quello a cui il preventivo si riferisce.

Il confronto dei dati del preventivo con le realizzazioni presunte al 31.12 dell'anno precedente sconta, pertanto, la diversa valenza dei dati analizzati, formulati dagli attori del processo di redazione del budget nella logica di previsione nel primo caso, e molto più rappresentativi di un andamento effettivo della gestione, nel secondo.

**RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE** - relativo alle attività istituzionali della Camera: - **€950.900** Risultato tendenzialmente migliore rispetto a quello previsto atteso dalla gestione 2013 – A oneri correnti (pari a €12.169.145) con una leggera variazione in diminuzione corrispondono pressochè costanti proventi correnti (pari a €11.218.245).

**PROVENTI CORRENTI** - formulati nell'ammontare ai sensi di leggi e norme che li regolamentano nello specifico - **€11.218.245,00**

Da sottolineare, come detto, una sostanziale invarianza dei Proventi previsti, anche in relazione al diritto annuale. La principale voce di ricavo camerale, in particolare, pur nella difficoltà di stimare i dati, è indubbiamente influenzata dalla tendenza in atto per le cessazioni di impresa, nonché dalla presumibile flessione dei fatturati in ragione della grave congiuntura economica; altro fenomeno in essere è la diminuzione della riscossione spontanea, che tende però a far aumentare la componente delle sanzioni e degli interessi di competenza in ragione di un crescente credito per diritto di competenza non riscosso a fine esercizio.

**1. DIRITTO ANNUALE – € 8.402.000** – direttamente attribuito per convenzione alla funzione Servizi di supporto.

Nel preventivo è indicato l'ammontare lordo del ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno secondo una stima di € 7.700.000. Il dovuto 2014 è stato stimato sulla base dei dati disponibili al 30 settembre (fonte Infocamere: credito stimato su fatturato 2011 e riscossioni a settembre 2013), tenuto conto delle possibili ipotesi di stima desumibili dall'analisi del trend delle imprese iscritte/cessate e nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e secondo la logica fissata dai principi contabili per le Camere di Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009 – Documento n.3).

Il ricavo da diritto annuale 2014 si completa, poi, della parte sanzioni ed interessi 2014, calcolati nel rispetto delle indicazioni dei Principi contabili. In particolare la prima (sanzioni, pari a € 589,.000) è data dal 30% del credito stimato a fine 2014 (pari a circa € 1.960.000); la componente degli interessi è riferita alle somme calcolate sul credito 2014 presunto a fine esercizio e a quelle che matureranno sulle annualità precedenti (nel complesso circa € 113.000). Si sono inoltre considerati gli interessi di mora, prudenzialmente previsti per € 10.000.

Strettamente correlata alla principale voce di ricavo del bilancio camerale è la componente negativa di reddito: *accantonamento per svalutazione crediti* (nel complesso pari a € 2.240.000) che, collocato nella voce "ammortamenti ed accantonamenti", va a rettificare la voce di ricavo, in ottemperanza al criterio di valutazione di presumibile realizzazione, previsto per i crediti dello stato patrimoniale dall'art.26 del dpr 254/05.

Il calcolo dell'**accantonamento svalutazione crediti** tiene prudenzialmente conto di una riscossione spontanea ancora in lieve diminuzione (stimata pari al 74,5%,

sulla base del trend in diminuzione risultante dai dati del bilancio consuntivo 2010 (79%), 2011 (77,28 %) e 2012 (74,86%), considerate anche l'attuale grave crisi economica da un lato e le indicazioni di una modesta ripresa possibile formulate per l'Italia per il 2014 dall'altro) e di un'ipotesi di riscossione coattiva del 16% delle somme a ruolo (abbattimento per accantonamento, quindi, pari all'84%, secondo le valutazioni già effettuate in sede di chiusura di bilancio per gli esercizi 2011 e 2012). Da evidenziare: i notevoli margini di incertezza per la stima del diritto dovuto e quindi delle percentuali di riscossione spontanea, gli andamenti non costanti e in diminuzione delle riscossioni tramite ruoli, le azioni adottate per aumentare le riscossioni: da avvisi alle imprese morose ed informative sulle scadenze, alle procedure di riscossione coattiva avviate nel più breve tempo possibile.

Con segno meno, infine, (- €10.000) i rimborsi inerenti le restituzioni per compensazioni tra Camere, eventuali rimborsi agli utenti e rimborsi ad Equitalia, nei casi di diritto riscosso ma non dovuto.

Diritto annuale	7.700.000
Restituzione	-10.000
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	589.000
Interessi	113.000
(27.000 su credito 2014)	
(86.000 su credito 2013 e 2012)	
Indennità di mora	10.000
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>8.402.000</b>
Accantonamento a Fondo Svalut.Crediti	
acc.to su credito diritto 2014	1.649.000
acc.to per sanzioni 2014	495.000
acc.to interessi su: credito 2014 + credito annualità precedenti	96.000
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO</b>	<b>2.240.000</b>
% riscossione spontanea a fine esercizio:74,5%	
% riscossione da ruolo stimata 16%	

2. **DIRITTI DI SEGRETERIA – € 1.850.300** – in leggera diminuzione - previsione prudenziale (competenza = cassa) sulla base dei movimenti dell'anagrafica del Registro Imprese, delle misure unitarie vigenti dei diritti e dell'andamento della riscossione dell'ultimo biennio per il rilascio di atti e certificazioni, iscrizioni in albi, ruoli e registri e conseguenti modifiche e cessazioni, tenendo conto che nel 2013 sono stati incassati anche diritti per adempimenti straordinari e che sono in crescita le pratiche a titolo gratuito a scapito di quelle a pagamento. Oltre l'86% dell'importo dei diritti di segreteria è relativo ad atti richiesti e/o trasmessi in via telematica. L'importo in Bilancio è esposto al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera (€800).

3. **CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE – €787.150** – Si registrano in diminuzione i **contributi da Fondazioni, istituzioni sociali, ecc.** - **€245.000** - riguardanti interamente il piano promozionale. Trattasi di contributi dalla Fondazione CRL per i progetti di sostegno all'innovazione (Musa - € 100.000), per lo sviluppo delle nuove imprese (Sportello e finanziamenti - € 44.000), per progetti/iniziative di promozione del territorio (€35.000), nonché per la promozione di altre iniziative (Sportello informativo ad indirizzo tecnologico, Servizi alle imprese innovative e sportelli dedicati, ecc.). Stimati in aumento i **contributi dal Fondo di Perequazione** ex Legge 580/93 (€ 300.000, presunti in funzione dei progetti di competenza del 2014, principalmente nell'ambito della promozione economica).

Fra le **altre entrate** sono previsti affitti attivi (per € 198.000) relativi al contratto di locazione in essere con l'Amministrazione Provinciale di Lucca relativo all'immobile di proprietà della Camera in cui ha sede l'istituto Giorgi. La diminuzione di contributi e trasferimenti è in realtà legata all'eccezionalità per il 2013 del saldo del contributo Istat per il Censimento 2012/2013, alla compartecipazione di altre Cciao al Progetto "Rethinking the product – Macef 2013" ed al contributo regionale per "Vetrina Toscana".

4. **PROVENTI PER CESSIONE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI - € 178.750** - Si tratta dei ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese – praticamente costanti. La componente prevalente nel 2014 continua ad essere riferita ai ricavi dall'attività di organizzazione corsi relativi alla regolazione del mercato (diffusione strumenti ADR) e alla promozione (Formazione manageriale e per le nuove imprese), ma anche per organizzazione di mostre e fiere. In ulteriore netta diminuzione i corrispettivi per prestazione di servizi inerenti l'ufficio metrico (vista la continua espansione dei laboratori esterni autorizzati alle verifiche metriche); previsti ricavi in aumento dall'attività delle pratiche di conciliazione ed arbitrato.
5. **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE -€45-** (relative all'attività commerciale dell'ente) Si prevedono minime differenze di valutazione tra rimanenze finali e iniziali dei beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le eventuali poste rettificative.

**ONERI CORRENTI** – preventivo sostenibile da un punto di vista economico, tenendo conto di impegni contrattuali in essere, leggi vigenti ed andamento dei costi - **€12.169.145**, così ripartiti:

1. **PERSONALE - € 3.882.800** – per retribuzioni fisse e accessorie secondo gli importi stabiliti dai vigenti CCNL per il personale del comparto regioni ed autonomie locali (+ contratto integrativo) e del personale con qualifica dirigenziale, oneri sociali e accantonamento TFR.

Fermo restando il blocco dei contratti fino al 2014 (DPR n.122/2013) le risorse assegnate per oneri per il personale (competenze ed oneri sociali connessi) sono quasi invariate.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio a dicembre 2013 sono pari a n.80 unità, compresi n.2 dirigenti, il Segretario Generale ed una unità comandata presso altro Ente.

Nel 2013 si è avuta l'assunzione di n. 2 unità in mobilità.

Per il 2014 si deve invece tenere conto della previsione dell'assunzione in mobilità di un nuovo dirigente (per sostituzione Dr.ssa Marinelli, cessata a giugno 2013), nonché di un' ulteriore assunzione in mobilità di cat. C, destinata all'Ufficio Studi. Non sono previste cessazioni nel corso dell'esercizio.

Il costo relativo al tempo indeterminato risulta così in aumento di circa il 5%.

Il costo relativo alla voce "*competenze al personale*" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 2.030.000 (calcolata nei limiti dei movimenti di personale premessi e dei part time orizzontali/congedi parentali prevedibili ad oggi), con l'imputazione diretta al conto di una quota degli impieghi stabili del Fondo di produttività assegnata alle progressioni orizzontali definitive all'1.4.2009 (circa € 141.000).

Il costo per retribuzione straordinaria (€ 25.900) è compreso nei limiti previsti dalla Legge finanziaria 2008. La leggera diminuzione rispetto al preconsuntivo 2013 è imputabile all'effetto prodotto dagli oneri inerenti il Censimento Industria ed Istituzioni 2013, comunque fuori dai limiti di contingentamento, in base ad espressa previsione normativa.

Le risorse destinate agli oneri per lavoratori a tempo determinato per sopperire alle varie necessità dell'Ente (picchi di attività, sostituzioni di maternità e aspettative, contratti di formazione e lavoro, ecc.) risultano in continua netta diminuzione (-27%) rispetto all'esercizio 2013. Pressochè costanti invece le spese per stages - € 18.400 (€ 16.250 nel 2013). Si rende noto comunque che le suddette spese, sommate a quelle per collaborazioni da rinnovare per il 2014, rientrano nei limiti previsti per le risorse disponibili per contratti di lavoro flessibile nel prossimo esercizio, come determinate ai sensi dell'art.4 comma 102 della Legge 183/2011 (**limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, a partire dal 2012**).

Le risorse assegnate alla retribuzione accessoria del personale sono pari a € 790.000 ( € 783.000 nel 2013); le stesse sono calcolate sulla base dei criteri contrattuali di costituzione dei Fondi di Risorse, sia del personale camerale che della dirigenza. Come detto, la spesa per le progressioni orizzontali è ricompresa nel budget della retribuzione ordinaria.

Praticamente invariate le risorse destinate alla quota 2014 di accantonamento per Trattamenti di fine servizio (nel 2013 ripristino del precedente regime normativo per l'IFR).

Tra gli “altri costi per il personale” si ricorda che sono ricomprese le voci: indennità di anzianità non accantonate nell’anno, contributo camerale per la Cassa Mutua del personale (interventi assistenziali invariati, in attesa di chiarimenti sulla legittimità dell’Istituto), spese per personale distaccato in servizio presso altri enti (in diminuzione, visto il ritorno in servizio presso la Camera della dipendente in distacco a decorrere dall’1/3/2014, assegni pensionistici (pressoché invariati) e oneri per concorsi. Non vengono previsti oneri per borse di studio, a seguito di chiarimenti ministeriali che le definiscono liberalità del datore di lavoro non previste dai contratti di lavoro.

Il leggero aumento delle spese per il personale per il prossimo esercizio dipende, quindi, dall’effetto combinato dell’incremento delle competenze e accantonamenti - pari a circa € 85.000 - e derivante principalmente, come detto, da maggiori spese per retribuzione ordinaria nel 2014 – e dei minori altri costi che determinano, invece, un “risparmio” di circa € 25.000.

Ai fini della predisposizione del Preventivo economico, i costi suddetti sono stati attribuiti alle Aree Dirigenziali, imputando ai diversi centri di costo gli emolumenti da corrispondere e gli accantonamenti ai dipendenti in servizio per il 2014.

<b>ALL. A - PREVENTIVO 2014 - DETTAGLIO ONERI DI PERSONALE</b>						
	VALORI COMPLESSIVI		PREVENTIVO 2014 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
<b>6) Personale</b>	<b>(3.823.220)</b>	<b>(3.882.800)</b>	<b>(623.237)</b>	<b>(835.783)</b>	<b>(1.608.486)</b>	<b>(815.294)</b>
a) Competenze al personale	(2.831.950)	(2.912.800)	(468.854)	(626.586)	(1.203.221)	(614.139)
b) Oneri sociali	(713.500)	(712.600)	(112.036)	(153.715)	(299.577)	(147.272)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(179.000)	(183.000)	(29.249)	(39.269)	(80.071)	(34.411)
d) Altri costi	(98.770)	(74.400)	(13.097)	(16.213)	(25.617)	(19.472)

<b>ALL. A - PREVENTIVO 2014 - DETTAGLIO ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>						
	VALORI COMPLESSIVI		PREVENTIVO 2014 PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
<b>7) Funzionamento</b>	<b>(2.724.700)</b>	<b>(2.756.470)</b>	<b>(1.171.775)</b>	<b>(330.968)</b>	<b>(791.231)</b>	<b>(462.495)</b>
a) Prestazioni servizi	(1.065.105)	(1.124.075)	(133.651)	(208.866)	(518.113)	(263.444)
b) Godimento di beni di terzi	(40.000)	(30.000)	(3.519)	(5.560)	(11.959)	(8.961)
c) Oneri diversi di gestione	(638.945)	(641.045)	(75.965)	(116.242)	(258.759)	(190.089)
d) Quote associative	(852.200)	(831.500)	(631.200)	(300)		
e) Organi istituzionali	(128.450)	(129.850)	(127.450)		(2.400)	



2. **FUNZIONAMENTO - € 2.756.470** - All'interno di questa categoria di costo sono presenti componenti negative di reddito che sono state calcolate entro i limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente ed opportunamente contenute nel rispetto delle disposizioni di contenimento previste da Leggi Finanziarie e, particolarmente, dal Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010. Dall'estate 2012 inoltre, a seguito della manovra cosiddetta di *spending review*, alle disposizioni di contenimento della spesa già vigenti, si è aggiunto il **contenimento dei consumi intermedi** stabilito dall'art.8 del D.L.95/2012 convertito in Legge 135. Esso opera nella misura del 10% della spesa per consumi intermedi 2010, a partire dall'esercizio 2013, con obbligo di versamento del corrispondente importo entro il 30 giugno di ogni anno.

L'individuazione delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi per la determinazione della base imponibile di riferimento è avvenuta sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.5 del febbraio 2012, nel rispetto delle disposizioni di cui alle Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 28 del 7/9/2012 e dello Sviluppo Economico n.0190345 del 13/09/2012, nonché delle indicazioni emerse dall'incontro del 17 settembre 2012 del Gruppo di Lavoro delle Camere toscane Contabilità Bilanci e Diritto annuale. La base imponibile di riferimento è stata poi successivamente rivista (Determina Dirigenziale n. 345 del 16/11/2012) a seguito delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 31 del 23/10/2012 e dello Sviluppo Economico n.0218482 del 22/10/2012, nonché delle indicazioni emerse in occasione dal Forum di studio del 24/10/2012 organizzato dall'Unioncamere Nazionale. Infine, con Determina Dirigenziale n. 207 del maggio 2013, è stato definitivamente determinato in € 897.502 il valore dei consumi intermedi 2010 - quindi ammonta ad € 89.750 la somma stanziata nel preventivo 2014 in vista del versamento che verrà effettuato entro il mese di giugno prossimo.

La parte prevalente dei consumi intermedi corrisponde a spese del mastro oneri di funzionamento (fanno eccezione solo alcune limitate voci di spesa degli Altri costi del Personale, i rimborsi spese degli organi, gli interessi passivi), ricomprendendo quasi per intero i sottomastri: **prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione**. Rimangono infatti fuori dai consumi intermedi, secondo la definitiva impostazione adottata, solo poche componenti: oneri per assicurazioni, oneri legali e notarili, buoni pasto, oneri per rimborso spese da F24, contributo consortile Infocamere, le varie imposte (Ires – Irap – IMU), oneri per rilascio dispositivi digitali, oneri per acquisto carnet ATA, TIR e vari per export, tasse per igiene ambientale/rifiuti, canone Tv e tassa di affissione.

Il valore dei **consumi Intermedi 2014 previsti a preventivo** (pari a € 791.662) risulta inferiore al limite imposto dalla normativa (€ 875.800) che, conformemente alle indicazioni della Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 0218482 del 22/10/2012, è calcolato a partire dal valore del budget in essere al 7 luglio 2012 (€ 965.550) ridotto di € 89.750, somma corrispondente al 10% della base imponibile (ovvero consumi intermedi 2010, determinati secondo il percorso più sopra delineato) e puntualmente accantonata in vista del versamento 2014 (conto: versamento conto contenimento spese).

**Prestazioni di Servizi** – si analizzano in dettaglio le componenti soggette a specifiche misure di contenimento:

- **Oneri di rappresentanza:** la previsione di costo è mantenuta in € 275, pari al 20% della corrispondente spesa 2009, la conseguente economia è stata accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.
  
- **Spese per studi e consulenze discrezionali:** l'importo soggetto a limitazione si riferisce alle spese inerenti incarichi professionali di tipo occasionale aventi per oggetto consulenze e studi, come precisati dalla Delibera della Corte dei Conti del febbraio 2005 e secondo le misure stabilite da ultimo dall'art. 1, comma 5 del DL 101/2013 convertito in Legge 125/2013 (80% limite di spesa per anno 2013). L'interpretazione adottata dall'Ente dal 2006 e confermata anche per il 2014 è stata quella di non considerare assoggettate al suddetto limite le spese per incarichi professionali sostenute in modo strettamente funzionale all'erogazione di servizi di valenza promozionale, in quanto rientranti nella *mission* assegnata dalla Legge 580/1993 (cfr. Circolare Ministero Economia e Finanze 40/2007) e rientranti nel mastro degli interventi economici .
  
- **Oneri postali e di recapito:** la previsione 2014 vede indicate in modo separato le spese che ritenute assoggettate al limite imposto dall'art. 8, comma 1 lett. c) del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, che prevede la razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti inerenti l'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 ( l'importo massimo a valere dal 2013 è ipotizzato in € 17.000), in ragione di nuove modalità telematiche di espletamento dei servizi. Dopo un'attenta disamina delle varie tipologie di spesa postali, sono state escluse dal limite, in ogni caso, alcune tipologie: quelle per l'invio degli atti giudiziari (spese in base a tariffe governative), quelle per l'invio di carte tachigrafiche (con recupero recupero spese a carico dell'utente, quelle inerenti attività del Censimento (finanziate con contributo Istat), quelle per invio brevetti al Ministero Sviluppo Economico (specifica previsione normativa).
  
- **Altre spese di gestione Mezzi di trasporto:** la previsione di costo riferita alla spesa contingentata per le spese di gestione di autovetture è € 1.280, secondo il limite posto dall'art. 5, comma 2 del DL 95/2012 convertito il Legge 135/2012. Poichè l'Ente adempie regolarmente al "*censimento permanente delle autovetture di servizio*", non soggiace invece all'ulteriore riduzione prevista dal DL 101/2013 convertito in Legge 125/2013 (50% del limite 2013) previsto per gli enti che non adempiono all'obbligo di comunicazione previsto dal DPCM 3/8/2011, in attuazione dell'art. 2, comma 4 del DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011.

- **Indennità e rimborsi spese per missioni:** la previsione complessiva di € 34.400 è determinata nel rispetto dell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Essa ingloba in sé sia lo stanziamento non soggetto a contingentamento sia la componente contingentata, che è pari al 50% (ovvero € 12.518) della relativa spesa sostenuta nell'esercizio 2009: restano esclusi dal contingentamento, e non sono calcolate nell'importo di riferimento, le spese per missione relative allo svolgimento di compiti ispettivi istituzionalmente esercitati dalla Camera; si è, altresì, ritenuto di continuare anche per il 2014 ad escludere le spese per missioni strettamente indispensabili per motivate attività promozionali (in particolare per la partecipazione del personale camerale, in occasione di organizzazione di eventi di promozione a vantaggio del sistema economico locale) che, in quanto tali, sono strettamente inerenti la realizzazione della *mission* dell'Ente.  
L'economia derivante dai tagli alle spese per indennità e rimborsi spese per missioni (parte contingentata) è accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010.
  
- **Corsi di formazione presso Ist. Tagliacarne e altri centri di formazione:** la previsione complessiva della parte delle spese di formazione interessate al contingentamento è € 15.220, inferiore al 50% (pari ad € 15.492) della corrispondente spesa per il 2009, ai sensi dell'art.6 comma 13 DL 78/2010. L'economia (pari al 50% dello speso 2009) è accantonata per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010. Fuori dal limite di spesa rimangono, invece, le spese di formazione relative a processi di accrescimento della professionalità. In particolare la Direttiva n.10 del 2010 della Funzione Pubblica ha chiarito che il limite di spesa si applica esclusivamente a tutti gli interventi di formazione, di aggiornamento e di informazione svolti in presenza o con metodologie di e-learning. Sono invece da considerarsi spese escluse dal limite quelle effettuate per le altre modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni, etc). Da precisare che la Corte dei Conti Sezione dell'Emilia Romagna (Deliberazione n. 276/2013) ha recentemente sancito l'esclusione dal limite anche le spese di formazione derivanti dalle disposizioni normative in materia di Anticorruzione (Legge 191/2012).
  
- **Spese di manutenzione di immobili.** Le spese di manutenzione relative agli immobili sono calcolate nel rispetto stabilito dal limite di cui all'art. 2, comma 623 della Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 8 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Il limite di spesa per il 2013 è pari a € 164.000 (2% del valore degli immobili al 31.12.2012, ultimo dato disponibile a novembre 2013; esso verrà opportunamente aggiornato dopo la chiusura del Bilancio di esercizio 2013) ed è calcolato secondo le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero delle Sviluppo

Economico 3131 del 21/04/2008 (2% valore immobili al 31.12 ultimo dato disponibile; dopo la chiusura il bilancio di esercizio il limite viene correttamente rideterminato sulla base del valore al 31.12. dell'anno precedente) e secondo l'impostazione già condivisa con il collegio dei Revisori. Esso è relativo al complesso delle spese di manutenzione ordinaria (quindi spese di funzionamento) e straordinaria previste per immobili (queste ultime collocate propriamente nel piano degli investimenti), con esclusione di quelle di ristrutturazione e di quelle riferite ad immobili in locazione, eliminate anche dal procedimento di determinazione del limite di riferimento.

Nel preventivo 2014 sono previste prudenzialmente anche somme riferite alla manutenzione straordinaria dell'immobile in locazione alla Provincia di Lucca che, in quanto tali, sono fuori dal limite. Sono altresì escluse le spese necessarie alla sicurezza o in adempimento ad obblighi di legge.

Con riferimento alle **altre voci di spesa di prestazioni per servizi**, alla luce di quanto specificato in tema di consumi intermedi, si continuerà a porre ancor più attenzione all'essenzialità di ogni spesa. Costanti le spese per oneri postali, per oneri telefonici, utenze acqua, energia elettrica e gas, per pulizia locali, assicurazioni, oneri legali, oneri per la riscossione di proventi, oneri per mezzi di trasporto, buoni pasto, servizi esternalizzati (Call Center Registro Imprese), contributi consortili Infocamere, oneri informatici e di assistenza tecnica, spese di rilascio all'utenza di dispositivi digitali, spese di pubblicità, grafiche e tipografiche ed altri oneri vari di funzionamento. In aumento le spese per manutenzione ordinaria di immobili (€ 40.000 – budget impostato prudenzialmente come ogni anno per manutenzioni non prevedibili, considerando altresì l'eventuale attivazione tramite Consip di contratti di manutenzione preventiva programmata per impianto di riscaldamento/condizionamento) e quella per canoni e consumi informatici continuativi (circa € 145.000 - prudenziali maggiori oneri per canone telefonia Voip e WiFi e per nuovo servizio Telemaco per le Pa).

Il contenimento operato nella spesa per prestazioni di servizi assicura comunque il mantenimento della funzionalità e del decoro dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni contrattuali ed è in linea con le ordinarie variazioni di prezzi e tariffe.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, l'Ente continuerà ad avvalersi, ove disponibili, delle convenzioni Consip attivate per conto del Ministero Economia e Finanze e, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52 convertito in Legge 194/2012, ricorrerà al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nella ricerca di condizioni sempre più convenienti nell'acquisto di beni di consumo e servizi, nella logica della standardizzazione degli acquisti.

<b>3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>(1.124.075)</b>
325000 - Oneri Telefonici	(11.000)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(85.000)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(21.000)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(93.000)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(6.500)
325024 - Oneri per Manutenzione ordinaria mobili	(5.000)
325025 - Oneri per Manutenzione ordinaria immobili	(40.000)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(38.000)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatorie per Legge	(2.000)
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	(200)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(30.000)
325050 - Indennità Rimborsi spese per Missioni	(34.400)
325051 - Oneri di Rappresentanza	(275)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(14.700)
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(60.100)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	(10.000)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(1.280)
325061 - Buoni Pasto	(38.000)
325065 - Oneri sociali per prestazioni occasionali e co.co.co.	0
325066 - Oneri per Facchinaggio	(1.000)
325067 - Compenso lavoro interinale - Aggio	0
325069 - Analisi e indagini periodiche	(9.500)
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(4.500)
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(55.100)
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(92.700)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(5.300)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(22.000)
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(30.000)
325080 - Manutenzioni software	0
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(145.100)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(8.200)
325083 - Spese per collegamenti telematici	(7.000)
325084 - Spese per servizio MUD	(300)
325085 - Spese Banche dati Italia	(3.250)
325086 - Spese Banche dati Estero	(1.500)
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(87.500)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(51.000)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(29.000)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(5.000)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(22.000)
325096 - Oneri vari di funzionamento	(13.050)
325100 - Corsi co Ist. Tagliacarne e co altri centri di formazione	(15.220)
325102 - Spese di formazione non contingentate	(5.400)
325054 - Oneri Postali e di Recapito non contingentati	(20.000)

**Godimento di beni di terzi: (€30.000)** – in diminuzione - l'importo si riferisce in particolare ai noleggi di stampanti multifunzione . Cessa il 31.12.2013 il servizio noleggio apparecchiature per telefonia VOIP.

Fra gli **Oneri diversi di gestione, (€41.045)** - costanti - sono compresi:

- sul conto "Versamento c/contenimento spese", in particolare:

- € 47.000, scaturente dalle già citate riduzioni per spese di rappresentanza, studi e consulenze discrezionali, missioni e spese di formazione del personale, spese per autovetture, nonché per contenimento compensi agli organi camerali – versamento in parte entro marzo 2014 (in base all'art.61 comma 17. D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 ); in parte entro 31 ottobre 2014 (in base all'art. 6 comma 21 DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010)
  - € 89.750, come più sopra già evidenziato, in base all'art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, corrispondente al 10% dei consumi intermedi 2010;
  - € 18.250, in base all'art 1 commi 141-142 Legge n. 228 del 2012, corrispondente all'80% della spesa media per mobili ed arredi sostenuta nel biennio 2010-2011;
  - € 29.000, pari al 50% delle economie di spesa stimate nel Piano di risparmio e razionalizzazione 2013, ai sensi del DL 98/2011, convertito in Legge 111/2011. Il restante 50% potrà essere destinato al Fondo per il personale.
- × € 45.000 per Ires anno 2014;
  - × € 60.000 per Imu 2014;
  - × € 245.000 per Irap istituzionale, invariato;
  - × € 55.000 per altre imposte e tasse (maggiori imposte di bollo su dossier titoli e stima nuova imposta comunale sui servizi)
  - × € 11.500 per acquisto di beni (previsto acquisto di maggiori beni per verifiche ispettive - tessili, giocattoli ed orafi)

Nell'ambito dei costi di funzionamento sono altresì previsti gli oneri relativi alle **Quote associative**. La Partecipazione al Fondo Perequativo ex Legge 580/93 è pari a € 235.000; dal 2011 calcolati in modo uniforme i contributi all'Unione Italiana della Camere di Commercio (€ 207.900) e quella all'Unione Regionale (€ 388.300). Nel loro insieme esse rappresentano certamente un'ulteriore forma di sostegno collegata agli interventi promozionali, per un totale di € 831.000 (funzione Organi Istituzionali/Segreteria), pari a quasi il 7% degli oneri correnti. Lo stanziamento per le altre quote associative ad organismi economici ed alle Camere di Commercio estere è previsto fra gli interventi economici.

Le spese per **Organi istituzionali** (Indennità al Presidente, gettoni di presenza per Componenti di Giunta , Consiglio e commissioni varie camerali, indennità ai membri del Collegio dei Revisori e del Nucleo di Valutazione) sono sottoposte al contenimento di cui all'art. 6 comma 3 Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010). Conseguentemente stimate ed accantonate le somme per il versamento, ad

apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 6, comma 21 del citato Decreto Legge 78/2010, come sopra già menzionato.

2. **INTERVENTI ECONOMICI - € 2.703.200** – Il Consiglio camerale, con provvedimento n.14 del 14.11.2009 ha approvato il programma pluriennale di attività 2010-2014, predisposto ai sensi dell'art.11 della Legge n. 580/93 e dell'art.4 del DPR 254/05. Con deliberazione n. 20 del 26.10.2013 è stata approvata la "Relazione previsionale e programmatica" per l'anno 2014, ai sensi dell'art.5 del DPR 254/05. Quest'ultima, nell'ambito del programma pluriennale, illustra i programmi che si intendono attuare, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, specificando le finalità che si intendono perseguire. Gli oneri per interventi economici sono rilevati partendo dai progetti previsti per l'esercizio, per ciascuna delle azioni previste per l'attuazione dei programmi stessi, secondo il piano operativo di realizzazione, derivato dalla declinazione di priorità e programmi nei progetti per l'anno 2014 illustrati nella Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di budget in termini di costi esterni, mentre i costi di personale e di struttura sono allocati fra i vari costi per natura.

Lo stanziamento per le iniziative 2014 è in diminuzione di circa il 12% rispetto alle previste realizzazioni 2013 e pari a circa il 22,2% degli oneri correnti previsti per il 2013 (24,9% nel preconsuntivo 2013).

Si è mantenuta anche per l'anno 2014 l'interpretazione già adottata con riferimento alle previsioni di contenimento della spesa, ribadite e rafforzate nelle misure dal DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010. In particolare, anche per il 2014, non si sono considerate sottoposte a limite le spese – che trovano collocazione negli interventi economici - per incarichi di studio inerenti le attività camerali di espletamento di servizi a valenza promozionale e a supporto del territorio, nonché per relazioni pubbliche, convegni e mostre: si tratta infatti di spese che la Camera di Commercio sostiene per l'espletamento dell'attività istituzionale, cioè connesse alla realizzazione della *mission* dell'Ente, così come avvalorato anche dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40 del 17/12/2007.

Le voci di costo ricomprese nel mastro degli interventi economici sono inoltre escluse dalla determinazione dei consumi intermedi poiché, come avvalorato e ribadito dalla circolare Ministero Sviluppo Economico del 0190345 del 13/09/2012, si tratta di *"oneri legati alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio, strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale"* ed il considerarle consumi intermedi avrebbe, infatti, comportato *"una penalizzazione di tutte quelle Camere – come la Camera di commercio di Lucca – che effettuano direttamente le iniziative promozionali a vantaggio di quelle che, invece, realizzano le medesime attività attraverso forme di erogazioni finanziarie con contributi verso terzi o delegandole alle proprie aziende speciali"*. Per la stessa motivazione, e secondo una visione

unitaria, sono state escluse dai consumi intermedi anche tutti i costi della funzione promozione, funzionali alla realizzazione delle attività promozionali.

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2014 ed i relativi progetti, si commentano brevemente le principali linee di intervento e si fa rinvio alla parte della Relazione in cui sono indicate le risorse per programmi, in funzione degli obiettivi, precisando che nel corso dell'anno sarà monitorato lo stato di avanzamento delle singole azioni:

INTERVENTI ECONOMICI PER PRIORITA' STRATEGICA	Importo
Promozione degli strumenti di regolazione del mercato	38.500
Consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale	594.200
Sostegno alla competitività delle imprese	1.160.600
Valorizzazione economica del territorio	567.850
Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale	116.150
Trasparenza	45.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.522.300</b>

- Relativamente alla priorità “**Consolidamento e sviluppo struttura sistema economico locale**” si torna a concentrare maggiormente le azioni per sostenere lo sviluppo delle nuove imprese, attraverso la gestione di servizi di assistenza mirati e di strumenti finanziari; costante l'impegno per il sostegno alla ricerca ed alla formazione (Alta formazione e sviluppo competenze - €140.000), mentre in calo la formazione manageriale gratuita gestita direttamente dall'Ente (€12.000).
- Relativamente alla priorità “**Sostegno alla competitività delle imprese**” si potenziano e consolidano in massima parte le risorse destinate allo sviluppo dell'innovazione industriale e della tecnologia e al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese lucchesi (Contributo funzionamento Soc. Lucca Promos – Contributi ai Consorzi Export – Contributi alle imprese per brevetti e azioni sulla tutela della proprietà industriale - Organizzazione di Fiere a carattere internazionale – Sportello tecnologico – Azioni di Promozione innovazione nelle micro PMI – Nuove azioni per contributi per la diffusione delle tecnologie e per sostegno al Musa)
- Relativamente alla priorità “**Valorizzazione economica del territorio**” contenute su alcune azioni le risorse destinate alla promozione e alla valorizzazione del territorio (iniziative organizzate direttamente o cogestite con terzi).
- Nella priorità “**Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale**” sono ricomprese le attività relative alla Relazione Economica annuale, alla nuova indagine sulla diffusione dei fenomeni di usura - €38.000 - Ulteriori attività si focalizzeranno attorno all'Osservatorio Centri Commerciali Naturali.



Risultano **non definiti con progetto** interventi economici pari a € 180.900, di cui € 133.000 per Quote associative annuali (conti: quote annuali a imprese, quote annuali a istituzioni sociali, quote annuali a soggetti esteri) e € 47.000 per compensi e rimborsi per collaborazioni coordinate e continuative (portavoce del Presidente e collaborazione per progetti edilizia sostenibile e turismo e cultura).

Si ricorda che, a partire dal Bilancio 2012, le risorse destinate agli interventi economici sono state ripartite in distinte voci di conto, istituite per mettere in evidenza una suddivisione per natura delle stesse, anche in coerenza alla codifica SIOPE operativa dal 2012:

<b>330 - INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>(2.703.200,00)</b>
330030 - Contributi e Trasferimenti a imprese	(1.364.000,00)
330031 - Contributi e Trasferimenti a Associazioni e Istituzioni sociali	(292.000,00)
330034 - Contributi e Trasferimenti diversi	(66.650,00)
330035 - Quote annuali a imprese	(34.500,00)
330036 - Quote annuali a Istituzioni sociali	(93.000,00)
330037 - Quote annuali a soggetti esteri	(6.000,00)
330040 - Organizzazione di corsi di formazione	(118.300,00)
330041 - Organizzazione e partecipaz. a eventi, manifestazioni e convegni	(397.000,00)
330042 - Studi, ricerche di mercato, indagini	(101.650,00)
330045 - Oneri per pubblicazioni di natura promozionale	(38.000,00)
330048 - Oneri per acquisto prodotti tipici e altri beni promozionali	(10.500,00)
330049 - Oneri per servizi diversi di natura promozionale	(101.700,00)
330050 - Compensi, oneri e altre spese per Commissioni di natura promozionale	(22.500,00)
330051 - Compensi e rimb. spese per Co.co.co. e stagisti	(47.100,00)
330052 - Oneri sociali su Co.co.co., stagisti e occasionali	(10.300,00)

La voce più rilevante in questa analisi risulta essere quella per “**Contributi e Trasferimenti a imprese**”, di cui in evidenza, oltre al finanziamento a Lucca Promos (€ 500.000), le iniziative dirette per le imprese inerenti lo Sviluppo dell'innovazione e della proprietà industriale (€ 150.000), il finanziamento di sostegno alle imprese (€ 260.000), il finanziamento a Lucca In-Tec e al Musa (€ 260.000) e i contributi per Mostre e fiere all'estero (€ 150.000).

Altra voce rilevante e di impatto promozionale è quella per “**Organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e convegni**”, che tiene conto principalmente (oltre € 400.000) delle spese a carico dell'Ente per l'organizzazione diretta o l'erogazione di contributi per iniziative, nonché dell'immagine coordinata delle stesse.

Analizzando la voce “ **Contributi e Trasferimenti ad Associazioni e Istituzioni sociali**” troviamo il sostegno agli organismi di alta formazione (€ 140.000) e di sviluppo sostenibile (€ 32.000), nonché i contributi per iniziative di terzi per la promozione del territorio.

Nelle voci definite come “**Quote annuali**”, ripartite a seconda dei soggetti destinatari (imprese, istituzioni, soggetti esteri), sono ricomprese tutte le quote

associative a vari organismi a carattere promozionale a cui la Cciaa ha aderito (€ 133.000).

### **3. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - € 2.826.675**

Gli **ammortamenti** a carico dell'esercizio sono stimati in linea con le variazioni previste per i beni materiali e immateriali.

Nelle voci di ammortamento (in particolare: immobilizzazioni immateriali - € 39.700 e immobilizzazioni materiali - € 546.975) sono iscritti i valori delle quote annuali costanti di ammortamento delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale al 31.12.2013, nonché di quelle presenti all'interno dell'apposito piano degli investimenti 2014, per le quote di competenza. Per l'anno di entrata in funzione del bene è considerata una quota di ammortamento pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo. In dettaglio, le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti (non modificate rispetto all'esercizio precedente) determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti:

Immobilizzazioni immateriali - **33%**

Immobili - Impianti **3%**

Impianti speciali di comunicazione - **20%**

Tipografia-macchinari automatici - **15%**

Tipografia-sistemi elettronici di fotoriproduzione - **20%**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ad eccezione delle apparecchiature telefoniche - **20%**

Apparecchiature telefoniche(compresi telefonini) - **100%**

Macchine ordinarie d'ufficio - **15%**

Attrezzature informatiche - **15%**

Arredamento - **15%**

Mobili - **15%**

Automezzi - **25%**

Biblioteca - **20%**

Come visto, trova collocazione tra gli accantonamenti la posta "*Accantonamento svalutazione crediti*", che rettifica la voce di ricavo lordo per diritto sanzioni ed interessi di competenza 2014. La previsione di ammontare complessivo di accantonamento per l'esercizio 2014 è pari a € 2.240.000. Per la stima della svalutazione del credito relativo al diritto annuale 2014 si è tenuto conto della presunta inesigibilità complessiva del credito, derivante sia dalla prevista percentuale di riscossione spontanea a fine 2013 (stimata pari al 74,5%, dato il trend in flessione degli ultimi anni in corrispondenza della grave congiuntura economica), sia da quanto si prevede possa essere la riscossione da ruolo (stima del 16% di riscossione coattiva, tenuto conto degli andamenti rilevati per gli ultimi ruoli considerata la vitalità dei primi tre di circa di riscossione).

## **RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: €223.600**

- **PROVENTI FINANZIARI - €224.600**
- **ONERI FINANZIARI - €1.000**

L'utile della gestione finanziaria è determinato dagli introiti derivanti da proventi mobiliari (in particolare dividendi per partecipazioni SALT) stimati pari a € 90.000 (prudenzialmente stimati costanti rispetto al 2013), interessi attivi su titoli per € 78.000 e interessi attivi netti su c/c (anche di cassa) per €45.000. La convenzione di cassa stipulata nel 2010 con l'istituto cassiere prevede che alla Camera sia applicato un tasso di interesse creditore pari all'Euribor a 3 mesi più 0,111; dal gennaio 2013 è stato stipulato un ulteriore contratto di conto corrente con MPS regolato da un tasso nominale più favorevole (iniziale 3,60% lordo – ad oggi 2,30% lordo), ove versare i fondi eccedenti le normali esigenze di cassa.

Gli incassi di cui sopra risultano stimati in aumento, in quanto si prevede un tasso di interesse attivo costante ma una giacenza media di cassa superiore. Si prevede comunque di effettuare anche nel prossimo anno un'attenta analisi degli investimenti in strumenti finanziari, attraverso il monitoraggio dei flussi di cassa, delle giacenze dei vari periodi e dell'andamento del mercato.

Non si prevedono assunzioni di mutui né ricorso ad anticipazioni di cassa.

## **RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA - relativo alle attività non tipiche camerale**

- **PROVENTI STRAORDINARI € 0**
- **ONERI STRAORDINARI - € 0**

Sul fronte della **gestione straordinaria**, riferibile a costi e ricavi che hanno manifestazione numeraria in anni diversi rispetto a quelli della competenza economica, in ossequio al principio di prudenza, non sono stati previsti né proventi né oneri per sopravvenienze, data la loro fisiologica natura e non considerando possibile una stima con attendibile approssimazione. Non si è quindi proceduto ad evidenziare sopravvenienze per diritto annuale riferito ad annualità passate, che tuttavia si può presumere che verranno rilevati nel corso del 2014, in conseguenza della riscossione di crediti esauriti o già parificati alla corrispondente quota di fondo accantonamento per svalutazione crediti.

## **RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO - €727.300**

Il saldo complessivo della gestione unitariamente considerata determina un risultato negativo complessivo dell'esercizio, pari a € 727.300

La sostenibilità del preventivo economico è comunque garantita dalla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto del risultato atteso per l'esercizio 2013, nel rispetto dell'art. 2 del DPR 254/2005, senza necessità di disinvestimenti patrimoniali o contrazione di prestiti.

	<b>Risultato d'esercizio</b>
da Bilancio d'esercizio <b>2006</b>	1.685.000
da Bilancio d'esercizio <b>2007</b>	1.367.000
da Bilancio d'esercizio <b>2008</b>	2.126.000
da Bilancio d'esercizio <b>2009</b>	186.000
da Bilancio d'esercizio <b>2010</b>	1.074.000
da Bilancio d'esercizio <b>2011</b>	490.000
da Bilancio d'esercizio <b>2012</b>	59.000
Stima Disavanzo al <b>31.12.2013</b>	- 915.000
<b>Totale avanzo complessivo patrimonializzato al 31.12.2013</b>	<b>€ 6.072.000</b>

## ALLOCAZIONE COSTI COMUNI PER FUNZIONI

Come già detto, i dati del Preventivo economico sopra illustrati sono stati attribuiti alle quattro Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- Organi istituzionale e Segreteria
- Servizi di supporto
- Anagrafe e Regolazione del Mercato
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse, secondo il criterio delle attività omogenee a cui attribuire voci indirettamente od indirettamente connesse e non come Centri di Responsabilità (intesi come centri di governo a cui è attribuita la responsabilità della spesa), logica con cui è compilato il budget direzionale. Per ciascuna funzione sono individuati attività e servizi tipici della funzione, sottolineando che tale identificazione non ha valenza organizzativa, ma puramente funzionale all'allocazione delle risorse.

Il regolamento prevede che i proventi, gli oneri e gli investimenti imputati alle singole funzioni siano quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni devono essere ripartiti mediante pesi (drivers) che tengono conto di diversi parametri, indicativi dell'assorbimento di risorse, come il numero del personale assegnato per funzione, i metri quadri di superficie degli uffici, ecc., per l'allocazione delle parti di competenza. In particolare :

<b>PREVENTIVO ANNO 2014 - ALLOCAZIONE COSTI COMUNI</b>		
<b>Tipologia di costo</b>	<b>Parametro di ribaltamento</b>	<b>€</b>
oneri postali	Addetti pond. per postali	4.700
oneri telefonici	Addetti pond. per telefoniche	11.000
buoni pasto	N° Buoni pasto	38.000
pulizia e vigilanza	Mq x pulizia e vigilanza	99.500
energia elettr. e risc.to	Mq x energia elettr. e risc.to	106.000
oneri per mezzi trasporto e vestiario servizio	Km (peso % stimato)	14.555
ammortamento sedi, magazzini e manutenzioni	Peso % x Ammort. Sedi e Magazzini	449.350
ammortamento impianti speciali	Peso % x Ammort. Impianti speciali	15.800
ammortamento macch. apparecch. e attrezzature	Peso % x Ammort. macch. apparecch. e attrezzature	26.800
ammortamento macchine elettroniche	Peso % x Ammort. macchine elettroniche	19.850
ammortamento arredi	Peso % x Ammort. arredi	17.100
ammortamento mobili	Peso % x Ammort. mobili	14.050
spese collegamento sedi	Peso x collegamenti telematici	7.000
spese abbonamento quotidiani	N° Quotidiani	7.250
costi residui	Numero Dipendenti	1.054.880
		<b>1.885.835</b>

In sede di budget direzionale tali risorse sono assegnate alla responsabilità del Dirigente dell'Area economico-finanziaria.

## INVESTIMENTI PREVISTI PER L'ANNO 2014 E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

	ANNO 2014				
	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE SERVIZI E REG.NE MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE	
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	23.800	197.560	19.000	1.692.000	<b>1.932.360</b>

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** € **60.000**
- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** € **222.360**
- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** € **1.650.000**

Il piano degli investimenti previsti per l'anno 2014 si caratterizza per le importanti somme riferite alla **funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione"**, essenzialmente per **immobilizzazioni finanziarie**.

Per una maggiore trasparenza dei dati, occorre chiarire alcune linee di fondo.

- I notevoli investimenti inerenti la diffusione dell'innovazione tecnologica – Ampliamento Polo tecnologico lucchese (immobili ed area) e servizi accessori, Polo per la Nautica di Viareggio - sono realizzati attraverso la società "**Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l.**", costituita appositamente dalla Camera. Per la realizzazione dei propri investimenti la società, oltre a sostenere le spese, introita i relativi contributi (da Cipe, Regione Toscana, ecc), mentre la Camera sostiene la società con finanziamenti a fondo perduto per la parte non coperta dai contributi di terzi e attraverso anticipazioni di cassa a copertura dei fabbisogni della società nelle more dell'erogazione dei predetti contributi.
- a novembre 2013 è ancora attesa la definitiva approvazione da parte della Regione Toscana della domanda di contributo presentata per l'ampliamento del Polo Tecnologico di Sorbano del Giudice attraverso un terzo intervento di ristrutturazione immobiliare e sistemazione dell'area, nonché per la la realizzazione del Polo per la Nautica di Viareggio.

Con riferimento alle sedi camerali, sono naturalmente previsti interventi di manutenzione per fronteggiare le situazioni di necessità che potranno verificarsi in corso d'esercizio, tra i quali anche possibili interventi su parte del manto di copertura.

Generalmente previsti, per tutte le funzioni camerali, investimenti per il mantenimento della funzionalità e per l'aggiornamento di attrezzature reso necessario dall'evoluzione della tecnologia informatica; previsti interventi per la revisione del sito e della intranet camerali.

Le **immobilizzazioni finanziarie** previste per l'esercizio 2014 si riferiscono, per lo più, alla funzione di promozione dell'economia della provincia attraverso contributi della Camera a fondo perduto, alla società Lucca In-TEC totalmente partecipata, come già menzionato, quale quota di competenza e ad integrazione dei contributi di terzi (in particolare: Regione

Toscana). Come già ricordato, è previsto l'inizio dei lavori per la realizzazione del terzo edificio del Polo Lucchese, compresa la sistemazione dell'area su cui insistono gli edifici di proprietà della società; troveranno conclusione anche gli interventi inerenti il progetto Avviamento del Polo Tecnologico Lucchese.

Sono anche previsti, quali interventi strategici a sostegno dell'economia provinciale, possibili investimenti in partecipazioni e quote (€ 200.000).

Le risorse per fare fronte agli investimenti sono date, in linea generale, dal patrimonio netto della Camera, pari a € 25.771.000 come da dati dello stato patrimoniale presunto al 31/12/2013, compreso il risultato economico d'esercizio 2013 presunto, come da dati di pre-consuntivo economico.

Dal punto di vista della liquidità, si sottolinea che la consistenza delle disponibilità liquide presunte al 31/12/2013 è stata stimata ad ottobre in circa € 1.500.000, in base alle realizzazioni di attività ipotizzate come realizzate e pagate entro il 2013. Ad essa si affiancano circa € 1.500.00 di Obbligazioni Carige (scadenza 2016), un deposito vincolato di € 500.000 scadente a febbraio 2014 e investimenti presunti entro dicembre 2013 in altri valori mobiliari a breve per € 1.500.000.

Attraverso **un'analisi della solidità patrimoniale** della Camera, con il confronto fra attivo immobilizzato, passivo permanente, attivo corrente e passivo corrente, emerge che il **marginale di struttura**, presunto a fine 2013, è pari a circa **€ 4.817.00**, quindi la copertura degli **investimenti** previsti per il **2014, pari a € 1.932.360** è assicurata; non sarebbe comunque opportuno annullare del tutto il margine di struttura, in quanto la massima parte degli investimenti programmati non è destinata a produrre futuro reddito.

*Stato Patrimoniale presunto al 31.12.2013*

<b>Attività Immobilizzate</b> 24.437.000	<b>Patrimonio Netto</b> 25.771.000
<b>Attività correnti</b> 7.103.000	<b>Passività consolidate</b> 3.483.000
	<b>Passività correnti</b> 2.286.000

**Margine di struttura** = Patrimonio netto + Passività consolidate – Attività immobilizzate = € 4.817.000

## **IL BUDGET ANNUALE AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013**

Compone il bilancio di previsione 2014 anche il Budget annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 Marzo 2013, come evidenziato nell'introduzione della Relazione.

Una volta effettuate le singole previsioni di costi e ricavi 2014, secondo il piano dei conti vigenti, è stata operata la riclassificazione dei conti di mastro sulla base dell'apposito schema di raccordo al nuovo prospetto, stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'allegato 4 alla Circolare n. 0148123 del 12/09/2013.

Il nuovo prospetto "Budget annuale" ricalca l'impostazione del conto economico civilistico (art. 2425 Cod.Civ.) che, partendo dal valore della produzione e dai costi della produzione evidenzia i risultati intermedi della gestione per giungere progressivamente all'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio. Sono infatti in rilievo: il risultato della gestione caratteristica, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione; il saldo di oneri e proventi finanziari; le rettifiche di valore delle attività finanziarie; il saldo delle componenti straordinarie di reddito ed infine l'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio, secondo la rappresentazione scalare di tipo civilistico.

Per quanto riguarda la riclassificazione delle principali poste del preventivo economico, in evidenza la classificazione delle principali voci di ricavo delle Camere di commercio nella Voce A 1 (Ricavi e proventi per attività istituzionale), con distinzione tra la Voce A 1 e) (Proventi fiscali e parafiscali), dove vengono riclassificati i proventi da Diritto annuale, e la Voce A 1 f), in cui sono invece collocati i Diritti di Segreteria. Nella voce A 1 c) vengono collocati i ricavi da contributi e nella A 5 b) sono riclassificati, tra gli altri, anche i ricavi da attività commerciale.

In evidenza, alla voce B7 i costi della produzione per servizi che il DM 27 marzo, data le peculiari attività delle pubbliche amministrazioni, distingue tra quelli funzionali all'erogazione di servizi istituzionali (voce B.7 a) e quelli per acquisizione di servizi assorbiti in via diretta (voce B.7b): la scelta indicata dal Ministero è quella di riclassificare, nei costi *per servizi di erogazione di servizi istituzionali*, i costi per interventi economici che rappresentano, infatti, i costi direttamente sostenuti dalla Camera di Commercio per lo svolgimento della attività di promozione e sostegno economico del territorio assegnate dalla Legge 580/93.



**IL BUDGET PLURIENNALE AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013**

Come in precedenza già evidenziato, dal 2014 il preventivo economico si compone, oltre che dai documenti di cui al DPR 254/2005, anche del Budget annuale e dal Budget pluriennale, entrambi redatti con riferimento allo schema di cui all'allegato 1 DM 27 Marzo 2013. Il documento pluriennale, in particolare, è stato redatto nella forma di cui allegato 1 della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12/09/2013 e si riferisce al triennio 2014-2016.

Per la struttura del documento valgono le stesse brevi osservazioni formulate in ordine al Budget Annuale. Per le previsioni su base triennale si è tenuto conto prudenzialmente delle attuali tendenze congiunturali e delle indicazioni prospettiche fino al 2016, formulando ipotesi rispondenti ai principi della programmazione degli oneri e prudente valutazione dei proventi.

Le stime formulate nel mese di novembre 2013, rispondenti alla logica della continuità di gestione, portano ad una previsione di disavanzo fino al 2016, seppure secondo un trend calante che partendo dalla previsione di un disavanzo 2014 a - € 727.300, passa a - € 645.200 nel 2015 e - € 579.300 nel 2016. La sostenibilità del quadro delineato è, comunque, verificata sulla base dell'avanzo patrimonializzato stimato al 31.12.2013, pari a € 6.072.000 che assicura, quindi, un'ampia copertura del disavanzo cumulato 2014-2016 pari a € 1.915.800.

da Bilancio d'esercizio <b>2006</b>	1.685.000,00
da Bilancio d'esercizio <b>2007</b>	1.367.000,00
da Bilancio d'esercizio <b>2008</b>	2.126.000,00
da Bilancio d'esercizio <b>2009</b>	186.000,00
da Bilancio d'esercizio <b>2010</b>	1.074.000,00
da Bilancio d'esercizio <b>2011</b>	490.000,00
da Bilancio d'esercizio <b>2012</b>	59.000,00
Disavanzo stimato <b>2013</b>	-915.000,00
<b>A – AVANZO PATRIMONIALIZZATO stimato al 31.12.2013</b>	<b>6.072.000,00</b>
Disavanzo stimato <b>2014</b>	-727.300,00
Disavanzo stimato <b>2015</b>	-645.200,00
Disavanzo stimato <b>2016</b>	-579.300,00
<b>B – UTILIZZO 2014-2016 AVANZO PATRIMONIALIZZATO</b>	<b>-1.951.800,00</b>
<b>A- B AVANZO PATRIMONIALIZZATO stimato al 31.12.2016</b>	<b>4.120.200,00</b>

Sul fronte dei **proventi**, nel periodo 2014-2016 sono previsti in calo nel 2015 e poi costanti nel 2016 i *contributi in conto esercizio da altri enti pubblici*, per la previsione di

diminuzione di contributi da Fondo Perequativo su progetti; costanti invece nel triennio i *contributi da privati*. Stimati in lievissima crescita i *proventi fiscali e parafiscali*, per un modesto incremento del diritto annuale che è stato ipotizzato in un più ampio contesto di congiuntura economica in lenta ripresa nel triennio considerato; sostanzialmente costanti i *ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi*, per l'ipotizzata sostanziale stabilità dei Diritti di segreteria, così come gli *altri ricavi e proventi*, per l'effetto compensatorio tra modeste variazioni ipotizzate all'interno delle varie tipologie di ricavi di questa voce.

Sul fronte degli oneri si evidenzia uno stretto controllo delle spese per servizi per l'intero triennio: costanti quelle *per erogazione di servizi*, ipotizzando invariate nel triennio le spese a sostegno dell'economia del territorio, in flessione quelle *di acquisizione di servizi per le quali* la Camera di Lucca è impegnata da anni in un'attività di monitoraggio e stretto controllo sia in aderenza alle disposizioni normative, che in via autonoma (adozione di Piani di razionalizzazione e risparmio negli esercizi 2012 e 2013). Ipotizzate in diminuzione le *spese per il personale* in conseguenza dei pensionamenti programmati ed in assenza di assunzioni dal 2015; parimenti previsti in riduzione gli oneri per *ammortamenti e svalutazioni* in ragione soprattutto dell'ipotizzata flessione dell'accantonamento per svalutazione crediti da Diritto Annuale a seguito di possibili lievi miglioramenti della riscossione indotti da una graduale ripresa economica, da più fonti sostenuta possibile almeno a medio termine. Sostanzialmente invariati nel triennio le previsioni inerenti gli altri costi della produzione, nonché i risultati attesi dalla gestione finanziaria.

## **IL PROSPETTO DELLA PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 E DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 0148123 DEL 12/09/2013**

Il prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolata per **missioni e programmi** e secondo la corrispondente classifica COFOG di secondo livello, è il principale strumento attraverso cui il Legislatore persegue l'armonizzazione dei bilanci delle Pubbliche Amministrazioni rispetto al bilancio dello Stato. Esso è redatto secondo il principio di cassa e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera presume di incassare o di pagare nel corso dell'esercizio.

Il D.P.C.M. 12.12.2012 definisce le **missioni** come le “funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”. Lo stesso D.P.C.M. ha stabilito che “al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio [...] e di assicurare una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato”.

Con la circolare N. 0148123 il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito quali sono le missioni e programmi di interesse per le Camere di Commercio, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.P.C.M. 12.12.2012 ed ha altresì individuato la corrispondenza tra missioni e programmi e classifica COFOG di secondo livello con le funzioni camerali istituzionali di cui all'allegato A del DPR 254/2005, determinando così possibili le combinazioni di missione/programma COFOG/funzioni.

Le spese attribuite alla varie missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti connessi alle relative attività, ivi comprese quelle di personale e di funzionamento, per la cui attribuzione si potrà ricorrere a adeguati parametri di riparto.

La circolare chiarisce che la missione “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” include le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente e che essa deve conservare caratteristica di contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa. Essa dettaglia, quindi, il funzionamento delle missioni 032 e 033 (comuni a tutte le pubbliche amministrazioni) e richiama la possibilità di utilizzo delle missioni 90 e 91, anch'esse contemplate nel DPCM di riferimento.

La circolare N. 0148123 ha, quindi, di fatto stabilito (allegato 5) quali sono, per le Camere di Commercio, le combinazioni “missione-programma-divisione-gruppo COFOG e funzione istituzionale” entro cui ricondurre i centri di costo camerali, al fine di arrivare alla formulazione delle previsioni di cassa e alla definizione del nuovo documento di bilancio secondo la seguente impostazione:

Cod. Missione	Descrizione Missione	Cod. Programma	Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	1		4	Funzione ISTITUZIONALE
				Servizi Generali delle PA		Affari economici	
				1	3	1	
				Organi esecutivi	Servizi Generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
11	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.			1	D
12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		1	1	C
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			1	D
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	1			A
		4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		1		B
33	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	1			A
		2	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		

Per quanto concerne la **Previsione di Entrata** complessiva, gli importi di Previsione sono stati stimati per i vari Codici Siope, sulla base del trend di riscossioni 2012-2013 interpolato con i dati di Preventivo di competenza 2014.

Lo stesso criterio è stato utilizzato per la **Previsione di spesa** complessiva, una volta predisposta l'articolazione per missioni e programmi, secondo le istruzioni della nota ministeriale già citata e dell'allegato di cui sopra.

Quindi, sono stati ricondotti i centri di costo alle Missioni/Programmi, attraverso l'appartenenza dei centri alle funzioni istituzionali di cui all'Allegato A del DPR 254/05 e la corrispondenza delle funzioni alle missioni e programmi; le associazioni in contabilità sono state fatte quindi sui centri di costo, indicando le percentuali di ognuno da assegnare a ciascuna missione, qualora il centro di costo fosse da attribuire a più missioni. Sono stati suddivisi fra più missioni i seguenti centri di costo (secondo il "peso" rilevato a Consuntivo 2012):

- Dirigente Area Promozione: 50% su missione 11(Competitività e sviluppo imprese) e 50% su missione 16 (Commercio internazionale);
- Promozione interna ed estera: 75 % su missione 11 e 25% su missione 16
- Dirigente Area Anagrafica: 30% su missione 12, Programma 4, Divisione 4 (Regolazione mercati - Affari Economici ) e 70% su missione 12, Programma 4, Divisione1 (Regolazione Mercati – Servizi Generali)

- Servizi Generali: attribuiti in percentuale su ogni combinazione di missione/programma, in proporzione al peso di allocazione dei costi comuni utilizzato in sede di Consuntivo 2012.

In tutte le missioni compaiono i costi diretti stimati, comprensivi dei costi del personale relativo impegnato, secondo le percentuali individuate da Consuntivo 2012.

La missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle PA" -Programma 2 "Indirizzo politico", comprende anche i costi in relazione ad attività finanziarie individuate ( investimenti mobiliari, anche a breve, prestiti al personale ed alle partecipate, fondo cassa minute spese, ratei attivi e indennità di fine servizio da erogare).

La missione 90 "Servizi per conto terzi e partite di giro" ha raccolto le spese stimate sui conti dei tipi indicati.

Per la missione 91 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione" non è stata indicata alcuna spesa, non essendo previsto indebitamento dell'Ente.

Il totale delle Previsioni di Entrata 2014, che ricomprende una disponibilità liquida al 31.12.2014 pari a quella di chiusura 2013, è stimato è pari ad € 16.843.800, contro un totale generale di Uscite di Cassa di € 16.832.200.

**IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO I SENSI DEL DM 27 MARZO 2013 ed IN CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DPCM 18/12/2012**

Si tratta di un documento **programmatico** triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione (a cui è allegato) e **coerente** con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati dalla Camera di Lucca ai sensi del d.lgs. 150/2009.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi.

Nello schema allegato al bilancio di previsione 2014 della Camera di Lucca, il PIRA è impostato su base biennale e non triennale (2014-2015), in linea con il Piano della performance 2013/2015 attualmente in vigore e che sarà aggiornato per il prossimo triennio entro gennaio 2014. Pertanto, in occasione del primo aggiornamento del bilancio preventivo si provvederà ad aggiornare l'impostazione su base triennale in linea con il nuovo Piano performance 2014/2016.

## RISORSE 2014 PER PROGRAMMI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI

**Obiettivo strategico A1:** Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione

**Programma A101: Attuazione della Comunicazione unica per la nascita dell'impresa**

Non sono previste risorse per il programma A101  
in quanto non sono previsti progetti per l'anno 2014 € 0,00

**Obiettivo strategico A2:** Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico

**Programma A201: Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione**

Totale risorse previste per il programma A201  
anno 2014 - costi esterni: € 0,00  
con il seguente progetto:

**Progetto A20102:** *Bonifica banche dati anagrafiche e promozione della loro consultazione*

**Obiettivo strategico A3:** Partecipazione ad azioni di e-government

**Programma A301: Attuazione dei progetti di e-government**

Non sono previste risorse per il programma A301 € 0,00  
in quanto non sono previsti progetti per l'anno 2014

**Obiettivo strategico A4:** Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici

**Programma A401: Verifica del sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per la protocollazione della posta elettronica.**

Non sono previste risorse per il programma A401 € 0,00  
in quanto non sono previsti progetti per l'anno 2014

**Obiettivo strategico B1:** Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato

**Programma B101: Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza**

Totale risorse previste per il programma B101  
anno 2014 - costi esterni € 38.500,00  
interamente destinati ad iniziative di promozione ed  
informazione economica

ricavi da organizzazione corsi	€ 7.000,00
ricavi da pratiche di conciliazione	€ 20.000,00

con i seguenti progetti:

**Progetto B10101:** *Diffusione degli strumenti ADR*

**Progetto B20102:** *Adozione di specifiche iniziative nel campo ispettivo a favore della regolazione del mercato*

**Obiettivo strategico C1:** Sostenere la crescita della struttura economica locale

**Programma C101: Iniziative per incrementare la solidità della struttura economica locale**

Totale risorse previste per il programma C101  
anno 2014 – costi esterni € 212.000,00  
interamente destinati ad iniziative di promozione ed  
informazione economica

contributi di terzi	€ 10.000,00
ricavi da organizzazione corsi	€ 25.000,00

con i seguenti progetti:

**Progetto C10101:** *Formazione manageriale*

**Progetto C10102:** *Sostegno alle strutture per l'Alta formazione*

**Obiettivo strategico C2:** Crescita della cultura d'impresa nella provincia di Lucca

**Programma C201: Sviluppo della nuova imprenditorialità**

Totale risorse previste per il programma C201  
anno 2014 – costi esterni € 100.700,00  
destinati ad iniziative di promozione ed informazione  
economica

contributi di terzi	€ 44.500,00
ricavi da organizzazione corsi	€ 10.000,00

con il seguente progetto:

**Progetto C20101:** *Sportello Nuove Imprese e finanziamenti agevolati*



**Obiettivo strategico C3:** Favorire lo sviluppo di impresa

**Programma C301: Sviluppo d'impresa e finanza innovativa**

Totale risorse previste per il programma C301  
anno 2014 – costi esterni € 282.500,00  
destinati interamente ad iniziative di promozione ed  
informazione economica  
contributi di terzi € 17.500,00

con il seguente progetto:

**Progetto C30101:** Sostegno allo sviluppo d'impresa ed alle imprese innovative e ad alto potenziale di crescita

**Obiettivo strategico C4:** Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

**Programma C401: Infrastrutture per l'innovazione**

Totale risorse previste per il programma C401  
anno 2014 € 1.450.000,00  
totalmente destinati ad investimenti  
con i seguenti progetti:

**Progetto C40101:** *Realizzazione Polo Tecnologico Lucchese*

**Progetto C40105:** *Azioni a sostegno della creazione e gestione di infrastrutture di servizio*

**Obiettivo strategico D1:** Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale

**Programma D101: Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese**

Non sono previste risorse per il programma D101 in quanto il progetto D10101 è stato accorpato con il € 0,00 progetto C20101

**Obiettivo strategico D2: Tutelare la capacità di innovazione delle imprese**

**Programma D201: Innovazione e trasferimento tecnologico**

Risorse previste per il programma D201	
anno 2014 – costi esterni	€ 434.600,00
sostanzialmente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica	
contributi da terzi	€ 103.000,00
diritti di segreteria	€ 12.000,00
ricavi	€ 2.500,00

con i seguenti progetti:

**Progetto D20101:** *Innovazione e proprietà industriale*

**Progetto D20102:** *Innovazione e trasferimento tecnologico*

**Obiettivo strategico D3: Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali**

**Programma D301: Internazionalizzazione.**

Risorse previste per il programma D301	
anno 2014 – costi esterni:	€ 683.000,00
destinati interamente ad iniziative di promozione ed informazione economica	
contributi da terzi	€ 3.000,00
ricavi	€ 3.000,00

con i seguenti progetti:

**Progetto D30101:** *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese*

**Progetto D30102:** *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese mediante l'azione della società partecipata Lucca Promos*

**Progetto D30102:** *Sostegno all'attività di internazionalizzazione delle imprese svolta da Lucca Promos*

**Obiettivo strategico D4: Promuovere le politiche europee per l'impresa**

**Programma D401: L'impresa nell' Europa: Crescita, Competitività e Sostenibilità ambientale**

Risorse previste per il programma D401	
anno 2014 – costi esterni	€ 44.500,00
interamente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica	
contributi da terzi	€ 32.000,00

con i seguenti progetti:

**Progetto D40102:** *Programmi europei per le PMI*

**Progetto D40103:** *Sviluppo sostenibile*

**Obiettivo strategico E1:** Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e la loro valorizzazione

**Programma E101: Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto**

Risorse previste per il programma E101  
anno 2014 – costi esterni € 21.700,00  
interamente destinati ad iniziative di promozione ed  
informazione economica  
ricavi € 8.200,00

con il seguente progetto:

**Progetto E10101:** *Certificazione e promozione qualità dei prodotti a denominazione*

**Obiettivo strategico E2:** Sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio come fattore di sviluppo economico

**Programma E201: Azioni di promozione e valorizzazione del territorio**

Risorse previste per il programma E201  
anno 2014 – costi esterni € 540.650,00  
interamente destinati ad iniziative di promozione ed  
informazione economica  
contributi da terzi € 60.000,00  
ricavi € 45.000,00

con il seguente progetto:

**Progetto E20101:** *Iniziative proprie e di contributi di promozione di produzioni tipiche e tradizionali*

**Obiettivo strategico E3:** Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico

**Programma E301: Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale**

Totale risorse previste per il programma E301  
anno 2014 – costi esterni € 5.500,00  
interamente destinati ad iniziative di promozione ed  
informazione economica con il seguente progetto:

**Progetto E30101:** *Creazione dell'archivio di imprese storiche lucchesi*

**Obiettivo strategico F1:** Valorizzazione dell'informazione economico-statistica

**Programma F101: L'informazione economico-statistica e la sua diffusione.**

Totale risorse previste per il programma F101  
anno 2014 – costi esterni € 13.000,00  
interamente destinati ad iniziative di promozione ed  
informazione economica con il seguente progetto:

**Progetto F10101:** *Diffusione più efficace dell'informazione economica*

**Obiettivo strategico F2:** Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti

**Programma F201:** L'osservazione economica attraverso studi ed analisi.

Risorse previste per il programma F201  
anno 2014 – costi esterni € 85.000,00  
sostanzialmente destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica con il seguente progetto:

**Progetto F20101:** *Nuova lettura e implementazione Osservatori a regime*

**Obiettivo strategico F3:** Consolidare il ruolo dell'Ente come propositore e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata

**Programma F301:** **Supporto alla programmazione territoriale**

Totale risorse previste per il programma F301  
anno 2014 – costi esterni € 0,00  
con il seguente progetto:

**Progetto F30101:** *Monitorare il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali al fine di supportare e coordinare le associazioni di categoria e gli organi camerali al processo di definizione degli stessi.*

**Obiettivo strategico F4:** Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche

**Programma F401:** **Infrastrutture ed assetto del territorio – monitoraggio e coordinamento**

Totale risorse previste per il programma F401  
anno 2014 – costi esterni € 18.150,00  
destinati ad iniziative di promozione ed informazione economica con il seguente progetto:

**Progetto F40101:** *Azioni di studio sull'impatto economico delle infrastrutture e di coordinamento delle associazioni di categoria sugli strumenti di pianificazione territoriale*

**Obiettivo strategico G1:** Rendere più efficace la comunicazione esterna

**Programma G101:** **Comunicazione esterna**

Totale risorse previste per il programma G101  
anno 2014 – costi esterni € 76.000,00  
di cui € 30.000,00 per implementazione software  
€ 46.000,00 sostanzialmente destinati ad iniziative di promozione e informazione economica con il seguente progetto:

**Progetto G10101:** *La comunicazione esterna integrata*

**Obiettivo strategico G2:** Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale

**Programma G201: Comunicazione Interna**

Non sono previste risorse per il programma A401  
in quanto non sono previsti progetti per l'anno 2014 € 0,00

**Obiettivo strategico H1:** Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi

**Programma H101: Valorizzazione e formazione continua**

Totale risorse previste per il programma H101  
anno 2014 – costi esterni € 5.000,00  
con il seguente progetto:

**Progetto H10101:** Formazione del personale e revisione sistema di valutazione

**Obiettivo strategico H2:** Migliorare il benessere organizzativo e rafforzare l'identità e il senso di appartenenza all'Ente; monitorare costantemente il livello

**Programma H201: Identità e benessere**

Totale risorse previste per il programma H201  
anno 2014 – costi esterni € 2.000,00  
con il seguente progetto:

**Progetto H20101:** *Benessere organizzativo: percorsi di miglioramento*

**Obiettivo strategico I1:** Assicurare autonomia operativa del personale e qualità del servizio

**Programma I101: Condividere la conoscenza**

Non sono previste risorse per il programma I101 € 0,00  
anno 2014 con il seguente progetto:

**Progetto I10101:** *Strumenti di "Knowledge management"*

**Obiettivo strategico I2:** Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

**Programma I201: Attuazione dei nuovi adempimenti normativi e riorganizzazione**

Totale risorse previste per il programma I201  
anno 2014 – costi esterni € 8.000,00  
di cui € 4.000,00 per assistenza tecnica procedure sw  
€ 4.000,00 per oneri vari di funzionamento  
con i seguenti progetti:

**Progetto I20101:** *Miglioramento performance efficacia/efficienza del servizio*

**Progetto I20102:** *Continuazione azioni di riorganizzazione delle attività presso la sede di Viareggio e attivazione nuovi servizi*

**Progetto I20107:** *Gestione degli acquisti nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dalla normativa sulle procedure di*

acquisizione di beni e servizi.

*Riforma Pubblica Amministrazione e trasparenza –  
Attuazione nuovi adempimenti normativi di natura  
amministrativo/contabile*

**Progetto I20108:**

**Progetto I20109:**

*Procedure per il rinnovo degli organi camerali e adozione  
di un sistema di controllo sulle partecipate*

**Obiettivo strategico I3:** Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi (tutte le aree della Camera)

**Programma I301: Miglioramento continuo delle attività correnti**

Totale risorse previste per il programma I301

anno 2014 – costi esterni

€ 21.000,00

di cui € 17.000,00 per investimenti

€ 4.000,00 per assistenza tecnica procedure sw  
con i seguenti progetti:

**Progetto I30101:** *Miglioramento efficienza gestione documenti e  
informazioni inerenti il personale*

**Progetto I30103:** *Implementazione e razionalizzazione funzionalità  
informatiche*

**Progetto I30104:** *Azioni per il miglioramento dell'efficienza nelle attività  
contabili, anche attraverso l'automazione delle procedure*

**Progetto I30106:** *Azioni per il migliorare la gestione del diritto annuale*

**Progetto I30107:** *Azioni per favorire la dematerializzazione della  
corrispondenza in entrata ed in uscita*

**Obiettivo strategico I3:** Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi

**Programma I302: Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale**

Totale risorse previste per il programma I302

2014 costi esterni

€ 68.000,00

di cui € 65.000,00 per investimenti

€ 3.000,00 per assistenza tecnica procedure sw  
con i seguenti progetti:

**Progetto I30202:** *Revisione generale dell'inventario – Interventi di  
razionalizzazione finalizzati al contenimento consumi  
energetici*

**Progetto I30203:** *Revisione generale dell'inventario*

**Obiettivo strategico I4:** Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente

**Programma I401: Sistema di controllo di gestione e di controllo strategico**

Totale risorse previste per il programma I401

anno 2014 – costi esterni:

€ 13.500,00

di cui: € 5.000,00 per assistenza tecnica procedure sw

€ 8.500,00 per analisi e indagini periodiche con i seguenti progetti:

**Progetto I40101:** *Ciclo di gestione della performance*

**Progetto I40102:** *Sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalle Camera*

**ALL. A  
PREVENTIVO  
(previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	8.343.000	8.402.000		8.402.000			8.402.000
2 Diritti di Segreteria	1.872.700	1.850.300	-	-	1.850.200	100	1.850.300
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	885.670	787.150	8.000	198.300	12.800	568.050	787.150
4 Proventi da gestione di beni e servizi	188.230	178.750		12.050	83.200	83.500	178.750
5 Variazione delle rimanenze	-490	45			45		45
Totale proventi correnti A	11.289.110	11.218.245	8.000	8.612.350	1.946.245	651.650	11.218.245
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-3.823.220	-3.882.800	-623.237	-835.783	-1.608.486	-815.294	-3.882.800
7 Funzionamento	-2.724.700	-2.756.470	-1.171.775	-330.968	-791.231	-462.495	-2.756.470
8 Interventi economici	-3.085.850	-2.703.200			-90.600	-2.612.600	-2.703.200
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.781.680	-2.826.675	-70.704	-2.405.150	-195.405	-155.416	-2.826.675
Totale Oneri Correnti B	-12.415.450	-12.169.145	-1.865.715	-3.571.902	-2.685.722	-4.045.805	-12.169.145
Risultato della gestione corrente A-B	-1.126.340	-950.900	-1.857.715	5.040.448	-739.477	-3.394.155	-950.900
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	225.100	224.600		134.600		90.000	224.600
11 Oneri finanziari	-1.000	-1.000		-1.000			-1.000
Risultato della gestione finanziaria	224.100	223.600		133.600		90.000	223.600
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	47.390	-	-	-	-	-	-
13 Oneri straordinari	-60.650	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	-13.260	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-915.500	-727.300	-1.857.715	5.174.048	-739.477	-3.304.155	-727.300
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	55.690	60.000	18.000	5.000	500	36.500	60.000
F Immobilizzazioni Materiali	146.540	222.360	5.800	192.560	18.500	5.500	222.360
F Immobilizzazioni Finanziarie	977.595	1.650.000				1.650.000	1.650.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.179.825	1.932.360	23.800	197.560	19.000	1.692.000	1.932.360



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.826.300		10.857.130
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	329.000		309.430	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	329.000		309.430	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	245.000		332.000	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.402.000		8.343.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.850.300		1.872.700	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		45		-490
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		391.900		432.470
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	1.050		6.350	
b) altri ricavi e proventi	390.850		426.120	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.218.245</b>		<b>11.289.110</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.975.525		-4.295.655
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.645.800		-3.028.600	
b) acquisizione di servizi	-1.121.875		-1.061.945	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-78.000		-76.660	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-129.850		-128.450	
8) per godimento di beni di terzi		-30.000		-40.000
9) per il personale		-3.864.400		-3.806.970
a) salari e stipendi	-2.894.400		-2.815.700	
b) oneri sociali.	-712.600		-713.500	
c) trattamento di fine rapporto	-183.000		-179.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-74.400		-98.770	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.826.675		-2.781.680
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-39.700		-29.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-546.975		-552.680	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.240.000		-2.200.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.472.545		-1.491.145
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-184.000		-171.500	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.288.545		-1.319.645	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-12.169.145</b>		<b>-12.415.450</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-950.900</b>		<b>-1.126.340</b>

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		90.000		90.000
16) altri proventi finanziari		134.600		135.100
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.000		10.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	124.600		125.100	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000		-1.000
a) interessi passivi	0			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000		-1.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		223.600		224.100
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		47.390
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		-60.650
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		0		-13.260
Risultato prima delle imposte		-727.300		-915.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-727.300</b>		<b>-915.500</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.826.300		10.750.500		10.769.500
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	329.000		235.000		235.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	329.000		235.000		235.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	245.000		250.000		250.000	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.402.000		8.411.000		8.430.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.850.300		1.854.500		1.854.500	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		45		300		200
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		391.900		389.500		389.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	1.050					
b) altri ricavi e proventi	390.850		389.500		389.500	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.218.245</b>		<b>11.140.300</b>		<b>11.159.200</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.975.525		-3.968.000		-3.970.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.645.800		-2.653.000		-2.653.000	
b) acquisizione di servizi	-1.121.875		-1.110.000		-1.112.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-78.000		-78.000		-78.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-129.850		-127.000		-127.000	
8) per godimento di beni di terzi		-30.000		-35.000		-35.000
9) per il personale		-3.864.400		-3.767.500		-3.767.500
a) salari e stipendi	-2.894.400		-2.831.500		-2.831.500	
b) oneri sociali.	-712.600		-700.000		-700.000	
c) trattamento di fine rapporto	-183.000		-180.000		-180.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-74.400		-56.000		-56.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.826.675		-2.780.000		-2.730.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-39.700		-35.000		-35.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-546.975		-540.000		-530.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.240.000		-2.205.000		-2.165.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.472.545		-1.456.000		-1.457.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-184.000		-160.000		-160.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.288.545		-1.296.000		-1.297.000	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-12.169.145</b>		<b>-12.006.500</b>		<b>-11.959.500</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-950.900</b>		<b>-866.200</b>		<b>-800.300</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		90.000		90.000		90.000
16) altri proventi finanziari		134.600		132.000		132.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.000		10.000		10.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	124.600		122.000		122.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000		-1.000		-1.000
a) interessi passivi	0					
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000		-1.000		-1.000	
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)</b>		<b>223.600</b>		<b>221.000</b>		<b>221.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0				
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>				
Risultato prima delle imposte		-727.300		-645.200		-579.300
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-727.300</b>		<b>-645.200</b>		<b>-579.300</b>

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014**  
**ENTRATE**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	6.150.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	60.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.840.000,00
1500	Sanzioni amministrative	24.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.600,00
2201	Proventi da verifiche metriche	90.000,00
2202	Concorsi a premio	2.000,00
2203	Utilizzo banche dati	2.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	160.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	0,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	25.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	240.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	260.000,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	10.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	198.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	125.000,00
4205	Proventi mobiliari	90.000,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	1.500.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	5.200,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	0,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	



**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	6.035.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA****16.843.800,00**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	330.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	110.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	122.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	34.500,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	7.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	110.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	85.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	80.000,00
2112	Spese per pubblicità	70.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	27.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	60.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.000,00
2122	Assicurazioni	7.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.500,00
2126	Spese legali	1.500,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	30.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	35.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	5.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	5.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	800.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	170.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	5.000,00
4201	Noleggi	0,00
4202	Locazioni	0,00
4401	IRAP	40.000,00
4402	IRES	6.000,00
4405	ICI	12.000,00
4499	Altri tributi	10.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	110.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	11.000,00
5102	Fabbricati	13.000,00
5103	Impianti e macchinari	3.500,00
5149	Altri beni materiali	4.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	12.000,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	525.000,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	50.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	10.000,00

**TOTALE****3.084.000,00**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	620.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	86.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	208.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	227.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	13.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00
2104	Altri materiali di consumo	13.500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	93.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	90.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.000,00
2121	Spese postali e di recapito	6.000,00
2122	Assicurazioni	11.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.500,00
2126	Spese legali	1.500,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	75.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	60.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	0,00
4202	Locazioni	0,00
4401	IRAP	65.000,00
4402	IRES	9.000,00
4405	ICI	21.000,00
4499	Altri tributi	15.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
5102	Fabbricati	22.000,00
5103	Impianti e macchinari	5.500,00
5149	Altri beni materiali	5.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	19.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.778.000,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	230.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	75.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	80.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.500,00
2104	Altri materiali di consumo	2.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	4.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	33.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	1.500,00
2122	Assicurazioni	6.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	36.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	22.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4201	Noleggi	0,00
4202	Locazioni	0,00
4401	IRAP	25.000,00
4402	IRES	3.000,00
4405	ICI	6.000,00
4499	Altri tributi	6.000,00
4507	Commissioni e Comitati	12.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
5102	Fabbricati	10.000,00
5103	Impianti e macchinari	3.500,00
5149	Altri beni materiali	2.500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	8.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>660.500,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	7.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	7.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	500,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	166.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.000,00
2121	Spese postali e di recapito	500,00
2122	Assicurazioni	1.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	500,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.500,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	10.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	490.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.000,00
4201	Noleggi	0,00
4202	Locazioni	0,00
4401	IRAP	6.000,00
4402	IRES	500,00
4405	ICI	1.000,00
4499	Altri tributi	2.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,00



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
5102	Fabbricati	2.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5149	Altri beni materiali	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>745.000,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	305.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	9.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	42.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	109.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.500,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.000,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	18.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2122	Assicurazioni	7.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	27.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	230.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	200.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	390.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4201	Noleggi	0,00
4202	Locazioni	0,00
4401	IRAP	23.000,00
4402	IRES	3.000,00
4405	ICI	6.000,00
4499	Altri tributi	6.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	23.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	16.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	30.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	8.000,00
5103	Impianti e macchinari	2.000,00
5149	Altri beni materiali	5.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.000,00
5299	Altri titoli	1.716.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.200,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	45.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.000.000,00

**TOTALE 7.441.200,00**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	445.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	150.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	165.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.500,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	60.000,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.500,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.000,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	37.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	55.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.500,00
2122	Assicurazioni	7.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.500,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	16.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4201	Noleggi	1.000,00
4202	Locazioni	0,00
4399	Altri oneri finanziari	1.000,00
4401	IRAP	45.000,00
4402	IRES	6.500,00
4405	ICI	13.000,00
4499	Altri tributi	10.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,00
5102	Fabbricati	15.000,00
5103	Impianti e macchinari	3.500,00
5149	Altri beni materiali	3.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.277.500,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	27.000,00
4403	I.V.A.	10.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.800.000,00

**TOTALE**                      **1.846.000,00**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014****TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>3.084.000,00</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>660.500,00</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.778.000,00</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>745.000,00</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>7.441.200,00</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.277.500,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014****TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
<b>TOTALE MISSIONE</b>			<b>1.846.000,00</b>

**TOTALE GENERALE****16.832.200,00**



# Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014

*dicembre 2013*

in conformità al  
D.P.C.M. 18 settembre 2012



1182

Camera di Commercio  
Lucca





## **PIRA: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

Si tratta di un documento **programmatico** triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione (a cui è allegato) e **coerente** con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati dalla Camera di Lucca ai sensi del d.lgs. 150/2009.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone le informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi.

Nello schema allegato al bilancio di previsione 2014 della camera di Lucca, il PIRA è impostato su base biennale e non triennale (2014-2015), in linea con il Piano della performance 2013/2015 attualmente in vigore e che sarà aggiornato per il prossimo triennio entro gennaio 2014. Pertanto, in occasione del primo aggiornamento del bilancio preventivo si provvederà ad aggiornare l'impostazione su base triennale in linea con il nuovo Piano performance 2014/2016.

Missione	011 Competitività delle imprese	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 <u>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</u>	004 <u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005 <u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>
Obiettivi	<p>011-005-001 SOSTENERE LA CRESCITA DELLA STRUTTURA ECONOMICA LOCALE</p> <p>011-005-002 CRESCITA DELLA CULTURA D'IMPRESA NELLA PROVINCIA DI LUCCA</p> <p>011-005-003 FAVORIRE LO SVILUPPO D'IMPRESA</p> <p>011-005-004 FAVORIRE LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE</p> <p>011-005-005 SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI ATTRARRE FINANZIAMENTI DA PROGRAMMI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI SUL TERRITORIO PROVINCIALE</p> <p>011-005-006 TUTELARE LA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE</p> <p>011-005-007 PROMUOVERE LE POLITICHE EUROPEE PER L'IMPRESA</p> <p>011-005-008 SVILUPPARE LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI TIPICHE DELLA PROVINCIA E LA LORO VALORIZZAZIONE</p> <p>011-005-009 SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI DEL TERRITORIO COME FATTORE DI SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>011-005-010 GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE STORICO</p> <p>011-005-011 VALORIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA</p> <p>011-005-012 VALORIZZAZIONE DELL'OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO NUOVE MODALITÀ INTERPRETATIVE E NUOVI STRUMENTI</p> <p>011-005-013 CONSOLIDARE IL RUOLO DELL'ENTE COME PROPOSITORE E PARTNER DI POLITICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE NEGOZIATA</p> <p>011-005-014 MANTENERE LA FUNZIONE DI IMPULSO ACQUISITA E RICONOSCIUTA NEL TEMPO VERSO GLI ENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICA, DI CONCERTO CON LE CATEGORIE ECONOMICHE</p> <p>011-005-015 ACCESSIBILITÀ TOTALE: RENDERE PIÙ ACCESSIBILI LE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELLA CAMERA</p>	<p>012-004-001 ATTUARE PIENAMENTE LE NOVITÀ NORMATIVE IN TEMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, VALORIZZANDO IL RUOLO DELLA CCIAA QUALE VOLANO PER UNA REALE SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE IMPRESE VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>012-004-002 MIGLIORARE E PROMUOVERE LA QUALITÀ DELLE BANCHE DATI INFORMATICHE TENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ANCHE ALLO SCOPO DI INCENTIVARNE LA CONSULTAZIONE SOPRATTUTTO TRAMITE CANALE TELEMATICO</p> <p>012-004-003 PARTECIPAZIONE AD AZIONI DI E-GOVERNMENT</p> <p>012-004-004 PROMUOVERE I SISTEMI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL MERCATO PER ACCRESCERE LA TUTELA DEL CONSUMATORE E FAVORIRE LA TRASPARENZA DEL MERCATO.</p> <p>012-004-005 TUTELARE LA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE</p> <p>012-004-006 ASSICURARE L'AUTONOMIA OPERATIVA DEL PERSONALE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO</p>	<p>016-005-001 SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PROVINCIALI</p>

032

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

033

Fondi da ripartire

002 Indirizzo politico

004 Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

001 Fondi da assegnare

002 Fondi di riserve speciali

032-002-001 ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI SERVIZI

032-004-001 RENDERE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PIÙ ADERENTE ALLE ESIGENZE ATTUALI E LA COLLOCAZIONE E GLI APPORTI INDIVIDUALI PIÙ ARMONIOSI

032-002-002 MIGLIORARE IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE

032-004-002 MIGLIORARE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

032-002-003 MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DEL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE SULL'ATTIVITÀ CAMERALE

032-004-003 ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI SERVIZI

032-004-004 AVERE UNA COSTANTE TENSIONE VERSO L'ECCELLENZA QUALITATIVA DEI SERVIZI

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	SOSTENERE LA CRESCITA DELLA STRUTTURA ECONOMICA LOCALE					
	Descrizione	Iniziativa per la formazione manageriale, lo sviluppo delle filiere e dei distretti, il sostegno ai processi di ricambio generazionale, la promozione delle reti di impresa, lo sviluppo di infrastrutture, di centri di servizio e di organismi di ricerca, l'attrazione di capitali e di risorse eccellenti. Riguarda, inoltre, il sostegno di iniziative di alta formazione finalizzate allo sviluppo di competenze chiave per la crescita e l'innovazione dei settori economici rilevanti (filiere, distretti, alte tecnologie, etc.).					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse economiche	€ 400.000,00					

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Aumento domanda di formazione manageriale rivolta alla Camera - confronto media annuale periodo 2010-2014 con la media annuale periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 197,33 domande di iscrizione compreso progetto Giove)						
Cosa misura	Crescita della cultura manageriale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
output	valore assoluto	confronto medie annuali	rilevazione ufficio competente	227,67 media 2010/2012	>=197,33	>=200	

Indicatore	Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica). Valutazione progetti presentati entro 30 gg. dalla richiesta.						
Cosa misura	Tempestività valutazione pratiche pervenute						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	giorni	n. giorni trascorsi	rilevazione ufficio competente	entro 30 gg.	entro 30 gg.	entro 30 gg.	

Obiettivo	Titolo	CRESCITA DELLA CULTURA D'IMPRESA NELLA PROVINCIA DI LUCCA					
	Descrizione	SVILUPPO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ. Iniziativa mirata a formare e informare gli aspiranti imprenditori, finanziare le migliori idee imprenditoriali, sensibilizzare la creazione di impresa nei contesti scolastici e universitari, favorire lo sviluppo imprenditoriale giovanile e femminile.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 200.000,00					

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Aumento della domanda di formazione da parte di aspiranti imprenditori: confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (Media 2007-2009: n. 85 domande di iscrizione escluso progetto Giove)						
Cosa misura	Aumento della domanda di formazione da parte di aspiranti imprenditori						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
output	valore assoluto	confronto medie annuali	rilevazione ufficio competente	92 media 2010/2012	>=85	>=90	

Indicatore	Aumento del numero di imprese attivate in seguito alla partecipazione ai percorsi di formazione camerali : confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 10 aperture pari al 15,87%)						
Cosa misura	Aumento del numero di imprese attivate in seguito alla partecipazione ai percorsi di formazione camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	valore assoluto	confronto medie annuali	rilevazione ufficio competente	7,33 media 2010/2012	>=10	>=8	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	FAVORIRE LO SVILUPPO D'IMPRESA					
	Descrizione	SVILUPPO D'IMPRESA E FINANZA INNOVATIVA. Partecipazione all'attivazione e gestione di uno strumento finanziario dedicato allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita, nonché l'attivazione di percorsi standardizzati di scouting e di accompagnamento alle imprese in possesso di idee innovative ad alto potenziale di crescita. Comprende, inoltre le azioni camerali a sostegno dell'impresa locale.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 550.000,00					

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese						
Cosa misura	Capacità di costituire un soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	realizzazione attività	% di realizzazione delle attività programmate	rilevazione ufficio competente	nd	Verifica funzionamento e prima sperimentazione per Lucca, se avviato a livello regionale toscano, di un fondo di seed capital regionale	Verifica funzionamento e prima sperimentazione per Lucca, se avviato a livello regionale toscano, di un fondo di seed capital regionale	

Indicatore	Scouting di idee d'impresa ad alto potenziale di crescita						
Cosa misura	Azione camerale a sostegno delle imprese innovative						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	valore assoluto	confronto con anno precedente	rilevazione ufficio competente	36	>=50	>=50	

Obiettivo	Titolo	FAVORIRE LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
	Descrizione	INFRASTRUTTURE PER L'INNOVAZIONE. Avvio attività Polo Tecnologico Lucchese nell'area ex Bertolli e completamento dei lavori: conclusione costruzione edifici, sistemazione aree esterne e partecipazione alla realizzazione master plan complessivo; partecipazione alla realizzazione sezione PTL dedicata all'innovazione beni culturali ubicata presso la ex Manifattura Tabacchi ed inserita nel progetto PIUSS Lucca. Riguarda altresì il cofinanziamento realizzazione Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura, la partecipazione alla realizzazione del Polo tecnologico e centro dimostrativo per l'innovazione nella nautica a Viareggio, del Polo Fieristico Lucchese, del Centro per la promozione dei prodotti tipici - Palazzo Bocella, del Centro dimostrativo per la tradizione e la qualità della nautica Viareggina, del Centro per la logistica urbana, del Polo logistico della Piana di Lucca.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Aree dirigenziali Segretario generale e Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 3.000.000,00 (investimenti)					

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Polo Tecnologico Lucchese: avvio operatività all'interno del primo lotto; completamento secondo lotto e avvio operatività incubatore, acceleratore e altre funzionalità; realizzazione terzo lotto e sistemazione area circostante; sistemazione aree fra gli edifici primo e secondo lotto, previa acquisizione disponibilità; partecipazione all'attuazione master-plan complessivo area e completamento funzionale progetto.						
Cosa misura	Realizzazione Polo Tecnologico Lucchese						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% di realizzazione delle attività programmate	rilevazione ufficio competente	avviata operatività incubatore e acceleratore nel I e II lotto; presentati progetti per III lotto + area circostante	1a) Attuazione lavori III lotto secondo cronoprogramma (compresa area circostante) 1b) Sistemazione parti di area non comprese nel cantiere III lotto, previa acquisizione	completamento del progetto: ultimazione lavori III lotto, area e avvio attività.	

Indicatore	Partecipazione ai GdI del progetto "Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali" (capo fila Comune di Lucca)						
Cosa misura	Realizzazione di strutture innovative						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% di realizzazione delle attività programmate	rilevazione ufficio competente	in attesa avvio lavori di ristrutturazione da parte del Comune di Lucca.	Attuazione accordi per la gestione del progetto	Attuazione accordi per la gestione del progetto	

Indicatore	Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura: completamento della struttura e avvio operatività soggetto						
Cosa misura	Realizzazione di strutture innovative						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% di realizzazione delle attività programmate	rilevazione ufficio competente	costruzione immobile in fase di completamento.	Prima operatività della struttura.	Funzionamento a regime della struttura.	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI ATTRARRE FINANZIAMENTI DA PROGRAMMI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI SUL TERRITORIO PROVINCIALE.					
	Descrizione	PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE. Comprende le iniziative tese a favorire la circolazione delle informazioni, la formazione e lo sviluppo di reti di supporto alle imprese per l'accesso ai vari programmi di finanziamento, promossi a livello nazionale e regionale.					
	Arco temporale	Biennio					
	Centro di responsabilità	Trasversale tra le Aree dirigenziali					
	Risorse finanziarie	€ 0,00					

Nr indicatori associati 3

Indicatore	Sviluppo della Rete provinciale progettazione comunitaria interistituzionale						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Sviluppo sinergie sul tema della progettazione comunitaria						
-------------	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	3 incontri rete provinciale 2 progetti ammessi a cofinanziamento	>= 5 incontri rete provinciale >=3 progetti ammessi a cofinanziamento nel triennio 2012/2014	>= 1 progetto ammesso a cofinanziamento	

Indicatore	Mantenimento/incremento del numero delle imprese che ricorrono ai servizi degli sportelli della Camera: confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007/2009: n. 1422 imprese)						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Il ricorso degli utenti agli sportelli camerali						
-------------	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	confronto tra medie annuali	rilevazione ufficio competente	1691 imprese (media 2010/2012)	>1422	>1422	

Indicatore	Capacità di attrarre risorse per un valore complessivo di € 10.000.000 nel periodo 2010/2015, per lo sviluppo di progetti camerali condivisi con altri soggetti del territorio (obiettivo a valenza trasversale)						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Capacità di attrarre risorse per lo sviluppo di progetti camerali condivisi con altri soggetti del territorio						
-------------	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	euro	euro	rilevazione uffici competenti	2010: 3.500.000,00 2011: 1.469.000,00 2012: 7.313.000,00	>= 10.000.000 nel periodo 2010/2015	>= 10.000.000 nel periodo 2010/2015	

Obiettivo	Titolo	TUTELARE LA CAPACITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE					
	Descrizione	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO. Iniziative tese a valorizzare e incrementare la capacità di innovazione delle imprese e delle istituzioni nella provincia di Lucca, a diffondere una cultura dell'innovazione e della tutela della proprietà intellettuale, a favorire la partecipazione a progetti di sviluppo condivisi tra istituzioni locali, Università, Centri servizi e imprese per la realizzazione di servizi e lo sviluppo di prodotti innovativi nei campi dell'ICT, della realtà virtuale, della tracciabilità, dei sistemi informativi, ecc.. anche attraverso la progettazione, realizzazione e attivazione del Museo/Laboratorio per la Realtà virtuale di Pietrasanta.					
	Arco temporale per la realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 850.000,00					

Nr indicatori associati 3

Indicatore	Museo/Laboratorio virtuale di Pietrasanta: gestione soggetto						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	stimolo all'innovazione tecnologica sul territorio						
-------------	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Struttura completata nel 2010; operatività soggetto aprile 2011;	Prosecuzione attività e predisposizione bando di gara per l'affidamento della gestione	Monitoraggio strategico delle attività del Musa.	

Indicatore	Favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca mediante la stipula di accordi con istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico. (obiettivo a valenza trasversale)						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Capacità di creare sinergie tra il mondo delle imprese e quello della ricerca						
-------------	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
output	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	stipulati 3 accordi	>=2 accordi con istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico nel triennio 2012-2015	>=2 accordi con istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico nel triennio 2012-2015	

Indicatore	Mantenimento/aumento del numero di progetti sviluppati in collaborazione con partners tecnologici (istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico) confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007/2009: 4,67 pari a n. 14 progetti in termini assoluti per il triennio)						
------------	---	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Capacità di creare sinergie con partners tecnologici						
-------------	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	confronto tra medie annuali	rilevazione ufficio competente	7 progetti media 2010/2012	>= media 2010/2013	>= media 2010/2014	



Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	PROMUOVERE LE POLITICHE EUROPEE PER L'IMPRESA					
	Descrizione	L'IMPRESA NELL' EUROPA: CRESCITA, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. Il programma intende sviluppare azioni volte a favorire il pieno posizionamento delle imprese locali nel mercato unico affiancandole nel processo di armonizzazione; diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile, del risparmio e dell'efficienza energetica, stimolando nelle imprese comportamenti ecocompatibili ed ecoinnovativi; promuovere le opportunità della società dell'Informazione e dei vari programmi di finanziamento promossi a livello comunitario.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 90.000,00					

Nr indicatori associati 2

<b>Indicatore</b>	Mantenimento/incremento delle imprese che ricorrono ai servizi dello sportello e dei contatti qualificati con le imprese: confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007/2009: n. 561 imprese)						
Cosa misura	Il ricorso degli utenti agli sportelli camerati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	confronto tra medie annuali	rilevazione ufficio competente	719,67 media 2010/2012	>=650	>=650	
<b>Indicatore</b>	consolidamento/aumento dei risultati conseguiti nel triennio precedente (2007-2009) da parte del tessuto imprenditoriale della provincia in termini di certificazioni ambientali di sistemi gestionali, di prodotti e di servizi (Dato 2009: n. 141 certificazioni).						
Cosa misura	Diffusione dello sviluppo sostenibile						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	valore assoluto	confronto con anno precedente	rilevazione ufficio competente	174 certificazioni	>=174	>=174	

Obiettivo	Titolo	SVILUPPARE LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI TIPICHE DELLA PROVINCIA E LA LORO VALORIZZAZIONE					
	Descrizione	AGROALIMENTARE TIPICO E CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO. Comprende iniziative mirate a favorire la diffusione di una cultura di qualità all'interno delle filiere agroalimentari tipiche della provincia di Lucca, attraverso il sostegno dei programmi di adesione alle certificazioni europee (DOC, IGP, DOP), la costituzione di marchi collettivi, la diffusione di sistemi di tracciabilità agroalimentare, il controllo sulla qualità della filiera vitivinicola della provincia.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 40.000,00					

Nr indicatori associati 1

<b>Indicatore</b>	Concentrare e selezionare gli interventi economici a sostegno delle manifestazioni a più elevato valore aggiunto per la promozione del territorio provinciale nell'ottica di privilegiare gli interventi di promozione integrata						
Cosa misura	Privilegiare gli interventi di promozione integrata						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	euro	confronto con valore anno n-1	rilevazione ufficio competente	erogati € 6.117,00 per complessivi 56 contributi	crescita progressiva importo medio di sostegno dell'intervento camerale rispetto all'anno n-1	crescita progressiva importo medio di sostegno dell'intervento camerale rispetto all'anno n-1	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI DEL TERRITORIO COME FATTORE DI SVILUPPO ECONOMICO					
	Descrizione	AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO. Azioni di promozione integrata territorio, Centri commerciali naturali, agroalimentare, artigianato tradizionale sui mercati nazionali e internazionali. Attività finalizzate alla definizione identità territorio, mediante realizzazione di iniziative proprie o partecipazioni a iniziative di terzi e valorizzazione economica risorse turistiche, paesaggistiche, ambientali e culturali della provincia (valorizzazione territorio, centri commerciali naturali, aree montane e svantaggiate, etc.).					
	Arco temporale	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese					
	Risorse finanziarie	€ 1.050.000,00					

0  
Nr indicatori associati 1

Indicatore	Progettazione eventi promozionali per valorizzazione complessiva territorio, definiti come progetti di promozione integrata (prodotti agroalimentari tipici, artigianato tradizionale, commercio, turismo, cultura ecc...), anche congiuntamente con territori limitrofi che integrino le specificità locali						
Cosa misura	Capacità di creare sinergie						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	n. 4 iniziative di promozione integrata	almeno 3 iniziative di promozione integrata	almeno 3 iniziative di promozione integrata	

Obiettivo	Titolo	GARANIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE STORICO					
	Descrizione	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE E DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE. Ampliamento patrimonio documentale storico dell'Ente mediante costituzione sezione, cartacea e digitale, costituita dagli archivi di imprese storiche lucchesi: organizzazione logistica necessaria, acquisizione archivi di imprese e predisposizione consulenze alle imprese attive interessate alla ricostruzione propria identità mediante il riordino del proprio archivio. Riorganizzazione archivio di deposito di Carraia sia in considerazione di una temporanea necessità di destinare parte degli spazi al materiale afferente agli archivi di imprese, sia per una più corretta suddivisione fra il materiale destinato allo scarto e quello destinato alla conservazione permanente.					
	Arco temporale	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale					
	Risorse finanziarie	€ 11.000,00					

0  
Nr indicatori associati 1

Indicatore	Costituzione e arricchimento di un archivio, cartaceo e digitale, per imprese storiche lucchesi						
Cosa misura	valorizzazione del patrimonio documentale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	N.2 imprese presenti nell'archivio	N.4 imprese presenti nell'archivio	N.6 imprese presenti nell'archivio	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	VALORIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA
	Descrizione	L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA E LA SUA DIFFUSIONE. Iniziative volte ad aumentare accessibilità e fruibilità dati statistici organizzati attraverso la creazione di nuove banche dati user friendly e la messa in linea, con accesso al pubblico delle richieste evase dallo Sportello informazione statistica, cui attingere per soddisfare ulteriori analoghe richieste. Organizzazione percorso informativo triennale orientato verso soggetti pubblici e privati interessati ai dati economici, recepimento ulteriori richieste, la cui evasione prevede anche l'ausilio di soggetti del mondo accademico e della ricerca. Collaborazione con l'ISTAT per l'espletamento dei Censimenti.
	Arco temporale	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale
	Risorse finanziarie	€ 25.000,00

0  
Nr indicatori associati 2

**Indicatore** Organizzazione di percorsi informativi triennali orientati verso soggetti pubblici e privati, al fine di illustrare la disponibilità dei dati economico statistici camerali e di recepire ulteriori esigenze

Cosa misura percezione del servizio erogato da parte degli stakeholder

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	Realizzati 2 corsi di formazione/informazioni	1 percorso informativo su banche dati e studi statistici riferiti ai bilanci società di capitale	1 percorso informativo su banche dati e studi economico/statistici previsionali	

**Indicatore** Acquisizione di un ruolo di trait d'union tra le esigenze provenienti da soggetti pubblici e privati e un gruppo di lavoro preposto allo studio di nuove modalità informative a supporto delle politiche di programmazione e sviluppo del territorio.

Cosa misura Capacità di mediare tra soggetti coinvolti

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Azioni ed incontri propedeutici all'acquisizione del ruolo di trait d'union	Messa a regime modello condiviso e realizzazione prototipo sperimentazione con un ente territoriale della provincia	Estensione del modello ad altri soggetti territoriali interessati	

Obiettivo	Titolo	VALORIZZAZIONE DELL'OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO NUOVE MODALITÀ INTERPRETATIVE E NUOVI STRUMENTI
	Descrizione	L'OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO STUDI ED ANALISI. Attività di studio attraverso il mantenimento e/o miglioramento degli osservatori e delle analisi in essere, oltre all'implementazione di nuovi strumenti di analisi
	Arco temporale	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale
	Risorse finanziarie	€ 170.000,00

0  
Nr indicatori associati 3

**Indicatore** Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere: Osservatori congiunturali – manifatturiero, commercio, artigianato - Osservatorio bilanci

Cosa misura Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Qualificati osservatorio comparto manifatturiero industria e osservatorio bilanci.	Riqualificazione osservatorio bilanci	Definizione di un prototipo osservatorio sugli andamenti del settore commercio	

**Indicatore** Osservatorio Centri Commerciali Naturali (estensione metodologia ad altri territori e proposta prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine)

Cosa misura Diffusione di una metodologia condivisa

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Proposta al Comune di Lucca per un'azione congiunta georeferenziazione dei dati da rilevare	Presentazione risultati Comune Lucca per estensione metodologia ad altri territori	Realizzazione indagine su altri territori	

**Indicatore** Impianto di nuovi Osservatori

Cosa misura L'implementazione di nuovi strumenti di analisi

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Revisione indicatori Statistici con nuova impostazione Ateco 2007. Analisi evoluzione territorio lucchese e sue prospettive.	Progettazione osservatorio sul credito e presentazione agli stakeholders	Realizzazione dell'Osservatorio sul Credito	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	CONSOLIDARE IL RUOLO DELL'ENTE COME PROPOSITORE E PARTNER DI POLITICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE NEGOZIATA
	Descrizione	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. Iniziativa tesa a consolidare il ruolo attivo della Camera nella definizione nuovi atti di programmazione locale, gestione PASL e sostegno a progetti di ricerca economica sulla Provincia di Lucca; lattività volte ad acquisire e diffondere informazioni su atti di programmazione regionale e locale e sui principali piani nazionali ed europei per permettere di individuare sia risorse per iniziative camerali che stimoli e suggerimenti per nuovi progetti camerali; migliorare l'informazione sugli interventi anticrisi in atto o programmati dai vari soggetti affinché non solo il sistema economico ne venga a conoscenza e ne possa usufruire ma siano forniti spunti d'azione ai soggetti preposti alla programmazione degli interventi
	Arco temporale	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale
Risorse finanziarie	€ 0,00	

0  
Nr indicatori associati 3

**Indicatore** Garantire la presenza e la visibilità dell'ente ai tavoli di programmazione territoriale negoziata partecipando con progetti propri anche in collaborazione con altri enti

Cosa misura Azioni i stimolo alla programmazione territoriale

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Partecipazione attiva e predisposizione di documenti condivisi per una nuova programmazione territoriale (es.: Contratto di fiume; Piano Sviluppo Economico Comune Massarosa)	Partecipazione ad almeno il 90% degli incontri ai tavoli di lavoro convocati dagli Enti territoriali e collaborazione alle eventuali proposte di programmazione emerse.	Partecipazione ad almeno il 90% degli incontri ai tavoli di lavoro convocati dagli Enti territoriali e collaborazione alle eventuali proposte di programmazione emerse.	

**Indicatore** Monitorare i piani e programmi regionali e locali nonché i principali piani nazionali ed europei al fine di individuare sia risorse per iniziative camerali che stimoli e suggerimenti per nuovi progetti camerali

Cosa misura diffusione delle informazioni

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Report sull'analisi della programmazione regionale 2012-2015 (con esclusione temi delle infrastrutture e dell'energia)	Report su linee programmatiche emergenti dalle normative regionale, nazionale ed europea a supporto definizione nuovo Programma di mandato del Consiglio camerale	Report sulle novità previste nella programmazione regionale	

**Indicatore** Monitorare il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali al fine di supportare e coordinare le Associazioni di Categoria e gli organi camerali al processo di definizione degli stessi

Cosa misura Il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Analisi documenti di programmazione, elaborazione relazione sullo scenario economico redazione delle parti di competenza nei documenti di programmazione dell'Ente e stesura di report di coerenza verticale	Report sui piani e programmi regionali e locali e sulla conseguente coerenza verticale programmazione camerale; Relazione sullo scenario economico del periodo per i documenti di programmazione camerali.	Report sui piani e programmi regionali e locali e sulla conseguente coerenza verticale programmazione camerale; Relazione sullo scenario economico del periodo per i documenti di programmazione camerali.	

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	MANTENERE LA FUNZIONE DI IMPULSO ACQUISITA E RICONOSCIUTA NEL TEMPO VERSO GLI ENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICA, DI CONCERTO CON LE CATEGORIE ECONOMICHE
	Descrizione	INFRASTRUTTURE ED ASSETTO DEL TERRITORIO – MONITORAGGIO E COORDINAMENTO. Iniziativa volte a mantenere la funzione di impulso, acquisita e riconosciuta nel tempo, verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche: fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali in tema di infrastrutture e di impatto economico dello sviluppo urbanistico e garantire il funzionamento del comitato infrastrutture.
	Arco temporale realizzazione	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale
	Risorse finanziarie	€ 40.000,00 (di cui € 3.000,00 investimenti)

0  
Nr indicatori associati 2

**Indicatore** Fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali in tema di infrastrutture e di impatto economico dello sviluppo urbanistico, garantire il funzionamento del comitato infrastrutture e del portale sulle infrastrutture.

Cosa misura La funzione d'impulso sui temi in oggetto

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Informative periodiche alla Giunta su stato di attuazione programmazioni infrastrutturali e di governo del territorio; costante supporto alle Associazioni di categoria attraverso azioni suggerite dal Comitato; aggiornamento Portale infrastrutture con particolare riferimento alla sezione riservata.	Informative periodiche alla Giunta su stato di attuazione programmazioni infrastrutturali e di governo territorio; supporto alle Ass. di categoria attraverso le azioni suggerite dal Comitato; aggiornamento Portale infrastrutture con particolare riferimento alla sezione riservata.	Informative periodiche alla Giunta su stato di attuazione programmazioni infrastrutturali e di governo territorio; supporto alle Ass. di categoria attraverso le azioni suggerite dal Comitato; aggiornamento Portale infrastrutture con particolare riferimento alla sezione riservata.	

**Indicatore** Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro

Cosa misura La funzione d'impulso sui temi in oggetto

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Avviati i contatti con gli enti territoriali per scambio informazioni da valorizzare nei Sistemi Informativi Territoriali degli Enti, anche in collaborazione con ordini e ass. di categoria.	Organizzazione di incontri di presentazione dei risultati raggiunti per estensione della metodologia ad altri territori.	Estensione metodologia ai Comuni della provincia aderenti al progetto.	



Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

Obiettivo	Titolo	ATTUARE PIENAMENTE LE NOVITÀ NORMATIVE IN TEMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, VALORIZZANDO IL RUOLO DELLA CCIAA QUALE VOLANO PER UNA REALE SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE IMPRESE VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
	Descrizione	ATTUAZIONE DELLA COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA. Iniziative volte a dare piena attuazione alle nuove competenze attribuite alle CCIAA anche in qualità di soggetto di raccordo tra tutte le PA interessate.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Anagrafico certificativa e regolazione del mercato					
Risorse economiche	€ 0,00						

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Percentuale di imprese attive dotate di dispositivi informatici per la presentazione di denunce e istanze						
------------	---	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Iniziativa che facilitino l'accesso al canale telematico di colloquio con la Pubblica Amministrazione						
-------------	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	percentuale	confronto con anno n-1	banca dati Infocamere	73% imprese con firma digitale 78% società con PEC	1) Incremento rispetto anno n-1; 2a) incremento società ed imprese dotate di Pec rispetto anno n-1; 2b) incremento altre tipologie imprese con Pec	1) Incremento rispetto anno n-1; 2a) incremento società ed imprese dotate di Pec rispetto anno n-1; 2b) incremento altre tipologie di imprese con Pec	

Indicatore	Implementazione dei servizi erogati o gestiti on line dalla Camera di Commercio.						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Denunce e domande rivolte dalle imprese alla Camera via rete pubblica, attraverso modulistica elettronica sottoscrivibile						
-------------	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	percentuale	confronto con anno n-1	banca dati Infocamere	98% procedimenti area anagrafica sono telematici. I restanti procedimenti hanno carattere residuale	100% Domande/denunce RI e Rea; Scia artigiane e altre attività; certificati di origine; Bilanci; Mud/Sistri/Raee	100% Domande/denunce RI e Rea; Scia artigiane e altre attività; certificati di origine; Bilanci; Mud/Sistri/Raee	

Obiettivo	Titolo	MIGLIORARE E PROMUOVERE LA QUALITÀ DELLE BANCHE DATI INFORMATICHE TENUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ANCHE ALLO SCOPO DI INCENTIVARNE LA CONSULTAZIONE SOPRATTUTTO TRAMITE CANALE TELEMATICO					
	Descrizione	MULTICANALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E QUALITÀ DELLE ANAGRAFICHE E LORO VALORIZZAZIONE Rendere maggiormente fruibili, in modalità telematica, le informazioni contenute nelle banche dati servizio anagrafico e ad implementare servizi erogati o gestiti on line, anche attraverso la posta elettronica certificata. Realizzare collegamento telematico tra banche dati di enti diversi e, più in generale, a migliorare la qualità dati disponibili, nonché a promuovere la consultazione banche dati camerali					
	Arco temporale per la realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale anagrafico certificativa e regolazione del mercato					
Risorse finanziarie	€ 0,00						

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Attivazione del procedimento di cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese per un numero di imprese predeterminato annualmente ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 47/2004 e art. 2490 c.c.).						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Qualità delle banche dati camerali						
-------------	------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	numero	banca dati Infocamere	n. 346 posizioni cancellate/archivate o inoltrate al tribunale	n. 350 posizioni cancellate/archivate o inoltrate al tribunale	n. 350 posizioni cancellate/archivate o inoltrate al tribunale	

Indicatore	Mantenimento percentuale dei diritti di segreteria (a parità di entità dei diritti) introitati dalla CCIAA per le funzioni di inquiry degli archivi anagrafico certificativi rispetto al 2012.						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Fruibilità delle banche dati camerali						
-------------	---------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	euro	euro	banca dati Infocamere	diritti incassati al dicembre 2012: euro 336.164,00	mantenimento diritti incassati rispetto anno n-1	mantenimento diritti incassati rispetto anno n-1	

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

Obiettivo	Titolo	PARTECIPAZIONE AD AZIONI DI E-GOVERNMENT					
	Descrizione	ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI E-GOVERNMENT. Progettare ed attuare progetti di e-government in partnership con le altre istituzioni provinciali regionali e nazionali.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale anagrafico certificativa e regolazione del mercato					
Risorse finanziarie	€ 0,00						

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Partecipazione al 100% iniziative di carattere nazionale/regionale per la creazione di meccanismi raccordo tra sportello unico attività produttive e sistema comunicazione unica per semplificare adempimenti a carico imprese e ridurre i tempi avviamento attività produttiva. Le attività realizzate in ambito provinciale, tenuto conto del quadro giuridico generale, sono illustrate in una relazione finale con confronto rispetto al panorama nazionale e regionale.						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Iniziative volte a semplificare gli adempimenti a carico delle imprese						
-------------	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	percentuale	% realizzazione attività previste	rilevazione ufficio competente	Partecipazione Gdl nazionale per predisposizione bozza Regolamento Registro imprese e guida unica nazionale	Partecipazione ente camerale al 100% iniziative di carattere nazionale o regionale	Partecipazione ente camerale al 100% iniziative di carattere nazionale o regionale	

Obiettivo	Titolo	PROMUOVERE I SISTEMI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL MERCATO PER ACCRESCERE LA TUTELA DEL CONSUMATORE E FAVORIRE LA TRASPARENZA DEL MERCATO.					
	Descrizione	PROMOZIONE INTENSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ADR E VIGILANZA. Comprende iniziative per la diffusione della conoscenza, tra le imprese e i consumatori, dei servizi di arbitrato e conciliazione per la creazione di un nuovo ruolo per l'Ente camerale in materia di ADR, allo scopo di proporsi essenzialmente come soggetto coordinatore in ambito provinciale dei vari soggetti, pubblici e privati, che cominceranno sempre di più nel prossimo futuro a muovere i primi passi in questo ambito in forza di recenti disposizioni di legge; per l'attivazione di strumenti di prevenzione delle controversie, anche in sinergia con il sistema delle Camere di Commercio, nell'ottica di razionalizzare e al tempo stesso rendere più efficace l'operato comune (contratti tipo, controllo clausole vessatorie, convenzioni settoriali per la regolazione del mercato...); per l'applicazione e la vigilanza su normative di settore affidate alle competenze delle CCIAA a tutela di imprese e consumatori, anche in collaborazione e coordinamento con altri organi di vigilanza (Comuni, Guardia di Finanza ecc.).					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale anagrafico certificativa e regolazione del mercato					
Risorse finanziarie	€ 75.000,00						

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Organizzazione di iniziative promozionali (seminari, accordi di collaborazione, campagne tramite media ecc.) volte a riqualificare e riposizionare l'immagine della mediazione nell'ambito di uno scenario del tutto mutato a seguito della sentenza della Corte costituzionale del 2012.						
------------	---	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Diffusione della conoscenza dei servizi di conciliazione ed arbitrato						
-------------	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
outcome	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	n. 3 iniziative promozionali	n. 3 iniziative promozionali in ambito diverso da quelle organizzate nell'anno n-1	n. 3 iniziative promozionali in ambito diverso da quelle organizzate nel biennio precedente	

Indicatore	Attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato disposti conformemente a quanto previsto dalle direttive nazionali e dagli obiettivi UE, anche mediante l'ampliamento dei settori oggi						
------------	--	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	l'applicazione e la vigilanza su normative di settore affidate alle competenze delle CCIAA a tutela di imprese e consumatori						
-------------	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Realizzato al 100%	100%	100%	



Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PROVINCIALI
	Descrizione	INTERNAZIONALIZZAZIONE. Azioni per lo sviluppo di strumenti informativi e di servizi a supporto dei processi di internazionalizzazione e il sostegno al programma di sviluppo dell'internazionalizzazione promosso da Lucca Promos.
	Arco temporale realizzazione	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Promozione e sviluppo per le imprese
	Risorse economiche	€ 1.300.000,00

Nr indicatori associati **2**

**Indicatore** Consolidare il ruolo dell'Ente nella definizione delle strategie per l'internazionalizzazione delle imprese della provincia (Camera + Lucca Promos)

**Cosa misura** ricerca di sinergie per massimizzare i risultati

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	realizzazione attività programmate	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	La promozione complessiva dell'ente e della partecipata Lucca Promos si è sviluppata secondo le previsioni per concludersi nel dicembre 2012 con il confronto del sistema territoriale con Toscana Promozione e il successivo invio della proposta	Elaborazione Programma promozionale condiviso con le componenti economiche e istituzionali interessate del territorio provinciale anno n entro dicembre anno n-1	Elaborazione Programma promozionale condiviso con le componenti economiche e istituzionali interessate del territorio provinciale anno n entro dicembre anno n-1	

**Indicatore** Mantenimento/aumento del numero di imprese che utilizzano i servizi camerali per l'internazionalizzazione: confronto media 2010/2014 con media 2007/2009: partecipazione a fiere, a workshop e a eventi vari, numero utenti Sprint, numero imprese che accedono ai contributi per l'internazionalizzazione (media 2007/2009 n. 793,67 aziende Camera + Lucca Promos)

**Cosa misura** Mantenimento/aumento del numero di imprese che utilizzano i servizi camerali per l'internazionalizzazione:

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	confronto con media anni precedenti	rilevazione ufficio competente	La media 2010-2012 è di 1052 imprese	> 793,67	> 793,67	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI SERVIZI					
	Descrizione	<p>ATTUAZIONE DEI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RIORGANIZZAZIONE</p> <p>Area Anagrafico certificativa: tempestiva e puntuale messa a regime nuovi adempimenti introdotti da disposizioni normative con particolare attenzione agli aspetti qualitativi, all'informazione utenza e alla semplificazione e omogeneizzazione procedure. In particolare, l'azione riguarderà l'adeguamento dei processi interni in fase di prima applicazione delle modifiche alla Legge 241/90; l'applicazione delle modifiche normative in materia di sicurezza degli impianti; la revisione delle procedure interne in seguito all'emanazione del regolamento di attuazione regionale in materia di artigianato con il conseguente rafforzamento delle funzioni amministrative attribuite in materia alle CCIAA (inclusa l'adozione di nuove procedure informatiche e l'attivazione di nuovi rapporti con l'Istituto previdenziale).</p> <p>Area Amministrazione e Personale: prosecuzione dell'applicazione delle manovre di contenimento della spesa pubblica (e relativi monitoraggi), nonché delle novità normative in materia fiscale, tributaria, contributiva, contabile, di gestione del personale e degli appalti pubblici. Comprenderà, altresì, iniziative tese alla ricerca di soluzioni tempestive ed originali per l'applicazione in sede decentrata dei nuovi CCNL del personale e della dirigenza, delle riforme della PA, l'adozione del nuovo regolamento di organizzazione e la revisione altri regolamenti. Rientreranno nel programma anche le azioni inerenti l'applicazione e l'evoluzione normativa in materia di privacy e sicurezza informatica.</p> <p>Area Segretario generale: attuazione nuovi adempimenti normativi e riorganizzazione: recepire prontamente le novità relative alla disciplina del sistema camerale e dei procedimenti amministrativi, adottando le necessarie modifiche allo statuto e ai regolamenti camerali.</p>					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Trasversale					
	Risorse economiche	€ 4.000,00					
Nr indicatori associati 1							

Indicatore	revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali						
Cosa misura	revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Approvato lo Statuto camerale Approvato regolamento del Consiglio	Aggiornamento Programma Triennale Trasparenza.	Aggiornamento Programma Triennale Trasparenza.	

Obiettivo	Titolo	MIGLIORARE IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE					
	Descrizione	<p>SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO STRATEGICO.</p> <p>Iniziative tese a razionalizzare l'intero processo di pianificazione/programmazione attività ente in un'ottica di "ottimizzazione produttività lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza PA"; ad implementare sistemi di monitoraggio integrato del budget direzionale degli obiettivi connessi, ad attivare un sistema di monitoraggio annuale obiettivi strategici pluriennali per monitorare l'efficacia dell'azione camerale, in linea con il dettato normativo. Infine, con lo scopo di migliorare la sinergia fra l'azione camerale e quella delle società controllate, il programma comprenderà anche l'implementazione di un sistema di programmazione e controllo, su modello di quello camerale, nella suddette società.</p>					
	Arco temporale per la realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale					
	Risorse finanziarie	€ 26,000,00					
Nr indicatori associati 3							

Indicatore	Revisione del sistema di programmazione e controllo secondo le nuove logiche della "riforma Brunetta"						
Cosa misura	Adozione ciclo performance						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Implementato il ciclo di gestione della performance	1) Adozione nuovo Programma Pluriennale 2) Miglioramento punteggio medio del check-up 3) miglioramento reportistica a supporto dei nuovi organi camerali	1) Impostazione Piano triennale performance in linea con il nuovo Programma pluriennale 2) Miglioramento punteggio medio del check-up	

Indicatore	Report annuale sull'andamento degli obiettivi strategici dell'Ente e tempestiva attuazione di eventuali azioni correttive						
Cosa misura	reportistica adeguata						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	elaborati 2 report direzionali e 2 report operativi alla Giunta	report semestrale agli organi camerali	report semestrale agli organi camerali	

Indicatore	Implementazione di un sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalle Camera						
Cosa misura	la sinergia tra la camera e le 2 società partecipate						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	sperimentato processo di programmazione e controllo per Lucca Promos	estensione del sistema anche a Lucca Intec	messa a regime sistema per le 2 partecipate	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

<b>Obiettivo</b>	Titolo	MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DEL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE SULL'ATTIVITÀ CAMERALE					
	Descrizione	COMUNICAZIONE INTERNA. Riguarda le iniziative volte a garantire la massima circolarità delle informazioni, con metodi e linguaggi moderni, ad accrescere le conoscenze, il coinvolgimento e il senso di responsabilità del personale.					
	Arco temporale realizzazione	Biennio					
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Segretario generale					
	Risorse finanziarie	€ 15.000,00 (investimenti)					
Nr indicatori associati 1							
<b>Indicatore</b>	Incremento delle informazioni e funzionalità della intranet						
<b>Cosa misura</b>	Incremento delle informazioni e funzionalità della intranet						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
output	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Incremento delle pagine a valenza trasversale; migrazione su server esterno.	Implementazione di nuove funzionalità, nuove pagine/sezioni.	Implementazione di nuove funzionalità, nuove pagine/sezioni.	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
-----------	--

Obiettivo	Titolo	RENDERE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PIÙ ADERENTE ALLE ESIGENZE ATTUALI E LA COLLOCAZIONE E GLI APPORTI INDIVIDUALI
	Descrizione	VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA. Riguarda iniziative tese ad analizzare criticamente l'attuale modello organizzativo della Camera, anche facendo riferimento ad altre esperienze, per arrivare a una revisione organizzativa, ad aggiornare le categorie professionali del personale, sulla base di realtà ed esigenze attuali, a monitorare le competenze professionali presenti nell'Ente (banca dati curriculum), a rilevare i fabbisogni formativi e ad attuare i programmi di formazione continua del personale camerale, anche attraverso la trasmissione di competenze all'interno dell'Ente
	Arco temporale realizzazione	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Amministrazione e personale
	Risorse economiche	€ 8.000,00

Nr indicatori associati 4

Indicatore	Rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera
------------	---

Cosa misura	capacità di mantenere coerente l'organizzazione con le attuali esigenze
-------------	---

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	nd	attuazione modello organizzativo deliberato dalla Giunta		

Indicatore	Realizzare, con cadenza almeno triennale, la rilevazione dei fabbisogni formativi, elaborare il Piano di formazione ed attuare le attività programmate
------------	--

Cosa misura	grado di aggiornamento del personale
-------------	--------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
output	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	somministrati agli uffici i questionari sui fabbisogni formativi	Attuazione di almeno il 30% del piano formazione	Completamento attuazione piano formazione	

Indicatore	Verificare periodicamente il grado di soddisfazione del personale sulle occasioni di formazione offerte ed individuare soluzioni ad eventuali criticità emerse
------------	--

Cosa misura	il grado di soddisfazione del personale sulle occasioni di formazione offerte
-------------	---

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	Verifica grado soddisfazione sul 100% dei corsi svolti; eventuali criticità vengono attentamente esaminate ed utilizzate per migliorare i percorsi successivi	verifica grado di soddisfazione non inferiore a 3 in media (scala valutazione da 1 a 5)	verifica grado di soddisfazione non inferiore a 3 in media (scala valutazione da 1 a 5)	

Indicatore	Verificare/aggiornare la banca dati curriculare (in occasione della revisione dei fascicoli personali - cfr progetto I30101 - viene aggiornata la banca dati delle esperienze professionali maturate presso l'Ente e presso altri, mentre la banca dati formazione è aggiornata di continuo)
------------	--

Cosa misura	aggiornamento la banca dati curriculare
-------------	---

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
output	valore assoluto	numero	rilevazione ufficio competente	Posizioni revisionate n. 30	revisione 10 posizioni	revisione 15 posizioni	

Obiettivo	Titolo	MIGLIORARE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO
	Descrizione	IDENTITÀ E BENESSERE. Comprende iniziative tese a sviluppare la condivisione dei valori camerali tra il personale e a creare condizioni di lavoro più motivanti, attraverso anche l'individuazione e l'attuazione di soluzioni organizzative per fare fronte alle criticità più significative, emerse dalle indagini di benessere organizzativo
	Arco temporale per la realizz	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Amministrazione e personale
	Risorse finanziarie	€ 2.000,00 (investimenti)

Nr indicatori associati 1

Indicatore	incremento dell'indice sintetico di people satisfaction: confronto indice 2009 con indice 2013 (Dato 2009: 5,80 indice sintetico). (Obiettivo a valenza trasversale)
------------	--

Cosa misura	grado di soddisfazione del personale
-------------	--------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
qualità	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	nd	adozione piano di miglioramento sul risultato indagine 2013	attuazione 100% iniziative decise	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI SERVIZI
	Descrizione	ATTUAZIONE DEI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RIORGANIZZAZIONE Per l'Area Anagrafico certificativa comprende tutte le iniziative per la tempestiva e puntuale messa a regime dei nuovi adempimenti introdotti da disposizioni normative con particolare attenzione agli aspetti qualitativi, all'informazione all'utenza e alla semplificazione e omogeneizzazione delle procedure. In particolare, per l'Area Anagrafico certificativa l'azione riguarderà l'adeguamento dei processi interni in fase di prima applicazione delle modifiche alla Legge 241/90; l'applicazione delle modifiche normative in materia di sicurezza degli impianti; la revisione delle procedure interne in seguito all'emanazione del regolamento di attuazione regionale in materia di artigianato con il conseguente rafforzamento delle funzioni amministrative attribuite in materia alle CCIAA (inclusa l'adozione di nuove procedure informatiche e l'attivazione di nuovi rapporti con l'Istituto previdenziale). Per l'Area Amministrazione e Personale il programma riguarda la prosecuzione dell'applicazione delle manovre di contenimento della spesa pubblica (e relativi monitoraggi), nonché delle novità normative in materia fiscale, tributaria, contributiva, contabile, di del personale e degli appalti pubblici. Comprenderà, altresì, iniziative tese alla ricerca di soluzioni tempestive ed originali per l'applicazione in sede decentrata dei nuovi CCNL del personale e della dirigenza, delle riforme della pubblica amministrazione, l'adozione del nuovo regolamento di organizzazione e la revisione altri regolamenti. Rientreranno nel programma anche le azioni inerenti l'applicazione e l'evoluzione normativa in materia di privacy e sicurezza informatica. Per l'Area del Segretario generale, il programma riguarda l'attuazione dei nuovi adempimenti normativi e la riorganizzazione:
	Arco temporale realizzazione	Biennio
	Centro di responsabilità	Area dirigenziale Amministrazione e personale
Risorse finanziarie	€ 6.000,00	

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Adeguare la struttura e i servizi, tempestivamente ed in modo qualitativamente eccellente, in occasione dell'entrata in vigore o dell'attuazione operativa di nuove disposizioni di legge: rispettare i termini delle leggi, non creare disservizi es. reclami degli utenti, arretrati...						
Cosa misura	capacità di rispettare i termini delle leggi, non creare disservizi es. reclami degli utenti, arretrati...						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	altro	altro	rilevazione ufficio competente	nel triennio 201/2012 assenza di reclami e/o sanzioni	1) assenza di reclami da parte dell'utenza nella casella segnalazioni del sito. 2) assenza di sanzioni per il mancato rispetto delle norme.	1) assenza di reclami da parte dell'utenza nella casella segnalazioni del sito. 2) assenza di sanzioni per il mancato rispetto delle norme.	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	<p>AVERE UNA COSTANTE TENSIONE VERSO L'ECCELLENZA QUALITATIVA DEI SERVIZI</p> <p>MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE ATTIVITÀ CORRENTI.</p> <p>Area Anagrafica certificativa: iniziative per il miglioramento qualitativo del servizio reso, quali: rigoroso rispetto tempi di evasione (anche per le pratiche artigiane e degli albi), riduzione sospesi e tempistica gestione regolarizzazioni, impostazione di sistemi di rilevazione della qualità dei dati.</p> <p>Area Amministrazione e Personale: iniziative per gestire gli acquisti dell'ente nell'ottica dell'efficienza/efficacia e sostenibilità ambientale. Azioni volte all'automatizzazione flussi, con passaggio dal cartaceo alle forme di documentazione telematica (es. mandato e reversale elettronici, gestione fattura elettronica), nonché azioni di razionalizzazione e snellimento processi per recuperare efficienza (es. pagamento fornitori, razionalizzazione architettura rete informatica, diffusione e applicazione principi organizzazione snella) e azioni volte al miglioramento servizi e gestione e condivisione informazioni e conoscenze (es. standardizzazione procedure, modalità imputazione costi/ricavi, diffusione dati contabili analitici, facilitazione/unificazione accessi banche dati, individuazione standard qualitativi per clienti, miglioramento reportistica contabile in senso lato – competenza e cassa). Monitoraggio/miglioramento riscossione spontanea - per costruire un rapporto di collaborazione con il contribuente - e della riscossione coattiva.</p> <p>Area Segretario generale: per la governance società partecipate è necessario costituire un unico punto di riferimento normativo e gestionale che, in un'ottica di miglioramento efficienza/efficacia dell'azione camerale, garantisca risposte tempestive e puntuali, migliorando il percorso già intrapreso nel passato.</p> <p>Trasversalmente a tutte le Aree, in un'ottica di valorizzazione del metodo di "approccio trasversale", teso a promuovere la interoperabilità tra le Aree e gli Uffici, nell'attuazione di progetti di particolare rilievo strategico per l'Ente, il programma comprende le azioni di adeguamento compiti e riorganizzazione interna al fine di garantire il necessario supporto in occasione delle richieste e/o della realizzazione di specifici progetti ad opera degli altri uffici camerali.</p> <p>CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE.</p> <p>Il programma comprenderà tutti gli interventi di valorizzazione immobili e manutenzione dotazioni, comprese quelle impiantistiche ed informatiche, con attenzione agli aspetti della sostenibilità ambientale, in particolare verifica/miglioramento prestazioni energetiche. Comprenderà anche i possibili miglioramenti in ordine alla gestione dell'inventario</p>
	Descrizione	
	Arco temporale realizzazione	Biennio
	Centro di responsabilità	trasversale
Risorse finanziarie	€ 125.000,00 (di cui € 110.000,00 investimenti)	

Nr indicatori associati 7

Indicatore	Verifica report annuali relativi al monitoraggio dei livelli di servizio ritenuti essenziali dall'Ente: dall'analisi dei dati deve risultare una tendenza al miglioramento dei procedimenti/processi monitorati. (obiettivo a valenza trasversale)						
Cosa misura	livelli dei servizi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	procedimenti/processi definiti entro gennaio. La % di tendenza al miglioramento verrà definita nel mese di marzo.	1) definizione procedimenti/processi entro gennaio 2) tendenza al miglioramento su circa il 30% dei procedimenti/processi individuati	1) definizione procedimenti/processi entro gennaio 2) tendenza al miglioramento su circa il 30% dei procedimenti/processi individuati	
Indicatore	Monitoraggio e contenimento della riduzione della percentuale di riscossione complessiva del diritto annuale; per la riscossione spontanea: confronto tra la media delle percentuali di riscossione del triennio 2007-2009 e quella del triennio 2010-2012; per la riscossione coattiva: confronto tra la media delle percentuali di riscossione dei ruoli emanati nel triennio 2007-2008-2009 con quella dei ruoli emanati negli anni 2010-2011-2012 (% riscossione spontanea: riscosso spontaneamente fino al momento del ruolo/ dovuto determinato all'emanazione ruolo = incassi + ruolo; riscossione coattiva: calcolata al 31.12. del secondo anno successivo all'emanazione)						
Cosa misura	andamento diritto annuale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
efficacia	valore assoluto	confronto con medie periodi precedenti	bilancio	nd	Analisi andamento riscossione spontanea: confronto media percentuali riscossione triennio 2007-2009 e quella triennio 2010-2012; riscossione coattiva: confronto media percentuali riscossione ruoli emanati triennio 2007-2009 e la media percentuali riscossione ruoli emanati nel 2010 (anno 2008), 2011 (anno 2009) e 2012 (2010)	Monitoraggio/contenimento riduzione % riscossione complessiva diritto annuale; riscossione spontanea: confronto media % riscossione 2007-2009 con media 2010-2012; riscossione coattiva: confronto media % riscossione ruoli emanati nel 2007-2009 con quella ruoli emanati nel 2010-2012 (% riscoss. spontanea: riscosso spont. fino momento ruolo/dovuto determinato all'emanazione ruolo=incassi+ruolo	

<b>Indicatore</b>	Miglioramento patrimonio in essere						
<b>Cosa misura</b>	Miglioramento patrimonio in essere						
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	nd	adozione dell'80% delle soluzioni in chiave di sostenibilità ambientale ritenute opportune dall'Ente	adozione dell'80% delle soluzioni in chiave di sostenibilità ambientale ritenute opportune dall'Ente	

<b>Indicatore</b>	Riduzione degli oneri di funzionamento del centro Servizi Generali: - 5% nel 2012 e - 10% dal 2013, rispetto al 2009 ( euro 611.754, esclusi tasse, imposte e versamenti in conto contenimento spese), mantenendo la qualità e accrescendo la sostenibilità ambientale degli acquisti, anche in applicazione delle normative sul contenimento spese						
<b>Cosa misura</b>	contenimento oneri di funzionamento						
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
efficacia	percentuale	confronto con anni precedenti	bilancio	Gli oneri di funzionamento netti 2012 stimati in sede di preconsuntivo sono euro 569.550: - 6,9% rispetto al 2009. Il dato definitivo sarà disponibile al momento del consuntivo	Riduzione 10% rispetto al 2009	Riduzione 10% rispetto al 2009	

<b>Indicatore</b>	Adozione ulteriori azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni						
<b>Cosa misura</b>	azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni						
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	nd	1) definizione azioni migliorative entro gennaio 2) realizzazione almeno del 90% delle azioni programmate	1) definizione azioni migliorative entro gennaio 2) realizzazione almeno del 90% delle azioni programmate	

<b>Indicatore</b>	Adozione di soluzioni organizzative per migliorare efficienza ed efficacia						
<b>Cosa misura</b>	soluzioni organizzative per migliorare efficienza ed efficacia						
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente		1) definizione azioni migliorative entro gennaio 2) realizzazione almeno del 90% delle azioni programmate	1) definizione azioni migliorative entro gennaio 2) realizzazione almeno del 90% delle azioni programmate	

<b>Indicatore</b>	Definizione e realizzazione del modello organizzativo per la gestione del controllo sulle partecipate						
<b>Cosa misura</b>	controllo sulle partecipate						
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n</b>	<b>Risultato atteso anno n+1</b>	<b>Risultato atteso anno n+2</b>
efficacia	percentuale	% realizzazione attività programmate	rilevazione ufficio competente	Realizzata banca dati sulle partecipate in Intranet	Adozione di un sistema di governance per il controllo sulle partecipate in base agli articoli 15, lettere j e m, 27 e 28 dello Statuto camerale	Messa a regime del sistema di governance	